




**DOCUMENTO DI  
PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI MATURITA’  
A.S. 2025/2026  
Classe V sez. G**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA  
SALA E VENDITA**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p><b>Alberghiero<br/>Costaggini<br/>Rieti</b></p> | <p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI<br/>STATO SERVIZI PER<br/>L'ENOGASTRONOMIA<br/>E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA<br/>"RANIERI ANTONELLI<br/>COSTAGGINI"<br/>RIETI</b></p> |  |
| <p><b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE<br/>DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b></p>   |  |  |

## **ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026**

L.164/2025

D.M. 13 del 29/01/2026

O.M. n° 54 del 26/03/2026 (art.10)

### SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag. 3
- Commissari e Materie assegnate pag. 3
- Sintetica descrizione della scuola pag. 4
- Presentazione della classe pag. 6
- Partecipazione delle famiglie pag. 8
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso pag. 8
- d'anno
- Metodologie di lavoro pag. 8
- Verifica e valutazione dei risultati didattici pag. 8
- Obiettivi generali educativi e formativi pag. 9
- Stabilità dei docenti pag. 10
- Percorsi Interdisciplinari e UDA pag. 11
- Formazione scuola lavoro pag. 11
- Didattica orientativa pag. 12
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag. 13
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag. 14

### ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C– Relazioni e programmi svolti

Allegato D – UDA di Educazione Civica

## ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Rosatelli Silvia

### Composizione del Consiglio di classe

| <b>Docente</b>  | <b>Materia</b>                            | <b>Firma</b> |
|---|---|--------------|
| ROSATELLI SILVIA                                      | SECONDA LINGUA SPAGNOLO                   |              |
| ROSATELLI EMANUELE                                    | MATEMATICA                                |              |
| PUNTURIERO M.<br>TERESA                               | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA /<br>STORIA |              |
| GRILLOTTI LAURA                                       | LINGUA INGLESE                            |              |
| RIDOLFO<br>GIOVANNA                                   | SCIENZA E CULTURA<br>DELL'ALIMENTAZIONE   |              |
| CATTANI RITA<br>(supplente: DI<br>MARCO<br>FRANCESCO) | DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE         |              |
| ANITORI LILIA   | RELIGIONE                                 |              |
| FORNARI<br>DOMENICA                                   | SCIENZE MOTORIE                           |              |
| NOBILI FEDERICA                                       | LABORATORIO SALA E VENDITA                |              |
| RENZI MARCO   | SOSTEGNO                                  |              |
| TESORIERE ELENA                                       | SOSTEGNO                                  |              |

|                             |                                       |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| <b>Dirigente scolastico</b> | <b>Prof. Giovanni Luca Barbonetti</b> |
|-----------------------------|---------------------------------------|

### Composizione commissione Esame di Stato

| <b>Commissario</b>                        | <b>Materia</b>                       |
|---|--------------------------------------|
| RIDOLFO GIOVANNA (COMMISSARIO<br>INTERNO) | SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE |
| NOBILI FEDERICA (COMMISSARIO INTERNO)     | LABORATORIO SALA E VENDITA           |
| COMMISSARIO ESTERNO                       | INGLESE                              |
| COMMISSARIO ESTERNO                       | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA        |

## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso numerosi Progetti residenziali, di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede distaccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto.

Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Vi sono un laboratorio per le STEAM, un laboratorio linguistico, un'Agenzia di viaggi simulata e un laboratorio Audiovisivo con sala registrazione audio video.

Nei laboratori ci sono in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV ; nelle aule: 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV.

La palestra è situata presso la sede centrale. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

## 1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il “Tecnico dei servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”, al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell’articolazione dei servizi di sala e vendita**, il diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici,

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da nove alunni (sei ragazzi e tre ragazze) quasi tutti pendolari, residenti nelle province di Rieti e di Roma e tutti provenienti dalla classe IV G dell’a.s. 2024-2025. Un alunno ha usufruito del convitto di Via Salaria annesso all’Istituto.

In data 13/04/2026 viene accolta dal consiglio di classe l’istanza di partecipazione all’esame di maturità di un’alunna privatista.

Nella classe è presente una studentessa con Bisogni Educativi Speciali (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), riconosciuti ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, per la quale è stato redatto e regolarmente aggiornato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborato secondo le indicazioni delle Linee guida ministeriali e attuato mediante misure dispensative e strumenti compensativi.

Inoltre, sono presenti due alunni D.A.:

-uno per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d’esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma;

-uno per il quale è stata predisposta una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata) volta ad accertare una preparazione idonea per il rilascio della relativa “Attestazione dei crediti formativi”.

Tali studenti, affiancati dai docenti di sostegno hanno partecipato attivamente alla vita scolastica e si sono integrati nel gruppo classe, anche grazie alla costante attenzione al clima relazionale e al coinvolgimento nelle attività curriculari e laboratoriali.

Nel corso del triennio il numero degli studenti è variato e, nonostante l'eterogeneità del gruppo, il processo di socializzazione tra i discenti è apparso abbastanza consolidato così come i rapporti che sono stati, sostanzialmente, corretti.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta eterogeneo, ma associato ad un buon interesse per l'ambito professionale e per il mondo del lavoro nello specifico settore.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata abbastanza rispettosa delle regole, ma ha rivelato un senso di responsabilità e di consapevolezza del proprio dovere non sempre adeguato. Soprattutto in quest'ultimo anno, una certa irregolarità nella frequenza di alcuni e l'abitudine di sottrarsi o rimandare il momento della verifica ha condizionato inevitabilmente la qualità dell'apprendimento.

In alcuni casi la continuità didattica ha subito delle interruzioni poiché la docente curricolare di lingua inglese si è assentata dall'inizio dell'a.s. ed è stata sostituita da una docente supplente fino al 28 novembre. Inoltre anche la docente di Diritto e Tecniche amministrative, assente da metà novembre, è stata sostituita solo all'inizio del pentamestre dal prof. Di Marco Francesco.

Eterogenee risultano nel gruppo le attitudini, le capacità e le strumentalità di base; si è resa necessaria una personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse nelle varie discipline.

A tale scopo, il consiglio di classe ha lavorato costantemente nell'intento di rafforzare l'impegno e la partecipazione degli studenti.

Quanto al profitto, un numero esiguo di alunni si è distinto per impegno, continuità e partecipazione che hanno consentito loro di raggiungere buoni risultati in tutte le discipline. Per il resto della classe lo studio individuale non sempre è risultato costante ed approfondito; sono, infatti emerse difficoltà di organizzazione del lavoro e discontinuità.

Gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe si è proposto fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

In funzione del rendimento scolastico gli allievi possono essere suddivisi in tre fasce. Nella prima fascia possono essere inseriti solamente tre allievi che hanno compiuto un positivo processo di maturazione ed hanno conseguito una buona conoscenza dei contenuti culturali delle discipline, unitamente ad elevate competenze e capacità professionali.

Nella seconda fascia vanno inseriti gli allievi che hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze sufficienti. Tra questi sono compresi gli alunni che hanno dimostrato interesse e partecipazione, ma il loro impegno non è sempre stato adeguato alle loro potenzialità conseguendo, comunque, una preparazione complessivamente sufficiente ed una certa autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

Infine nella terza fascia vanno inseriti gli studenti che non sono sempre stati continui nell'impegno e nei quali permangono difficoltà nella esposizione, rielaborazione delle conoscenze, ma che, tuttavia, hanno acquisito, in quasi tutte le discipline, conoscenze essenziali dei contenuti specifici e delle competenze disciplinari.

Quasi tutti gli alunni manifestano particolare attitudine alle attività pratiche e di laboratorio, verso le quali hanno dimostrato, durante il percorso scolastico, entusiasmo e senso di responsabilità.

La maggior parte di essi ha già lavorato nel settore sia in attività di PCTO in aziende convenzionate con la scuola, sia mediante contratti stagionali. Inoltre, due alunni hanno partecipato al Progetto Erasmus Plus in Portogallo ed in Spagna nei mesi di marzo ed aprile 2026 cogliendo una preziosa opportunità di crescita personale e professionale e di miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Le valutazioni espresse dai tutor aziendali sono risultate positive e gratificanti ed hanno evidenziato, per gran parte dei discenti, buone capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione di un metodo adeguato e autonomia nella gestione dei compiti affidati.

La classe ha partecipato attivamente a numerose iniziative promosse dalla scuola, eventi che hanno avuto un'importanza e una ricaduta significativa sia sul piano didattico che su quello formativo-professionale.

### **3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di prenotare il ricevimento mattutino con i docenti, attraverso il registro elettronico, dal lunedì al venerdì della prima settimana intera di ogni mese, per il periodo da ottobre 2025 a maggio 2026.

Gli incontri scuola famiglia calendarizzati nell'anno scolastico 2025/2026, si sono tenuti nei mesi di novembre e marzo e la partecipazione da parte dei genitori è stata discreta.

Regolari sono stati i rapporti con le famiglie della ragazza con DSA e soprattutto con quelle di studenti con disabilità grazie anche al valido supporto degli insegnanti di sostegno.

Il coordinatore, inoltre, ha tenuto costantemente i contatti con i genitori, soprattutto degli allievi con qualche criticità nel profitto e nella frequenza.

### **4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Le attività di recupero si sono svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal collegio dei docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati corsi di recupero in itinere in orario curricolare per alcune discipline, pomeridiani per altre.

### **5. METODOLOGIE DI LAVORO**

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti , seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Esperienze di FSL in Italia e all'estero

### **6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI**

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi

disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

|                |  |
|----------------|--|
| <b>SCRITTE</b> | Questionari strutturati  |
|                | Questionari semistrutturati  |
|                | Questionari a risposta aperta  |
|                | Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi            |
|                | Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche                   |
|                | Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.               |
| <b>ORALI</b>   | Interrogazioni frontali  |
|                | Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo |

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- ✓ l' esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

## **7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;

- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente  
(allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

### Consiglio di Classe e continuità didattica

| MATERIA                                | DOCENTE                 | ORE SETTIMANALI | CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO |         |                                      |
|--|-------------------------|-----------------|-----------------------------------|---------|--------------------------------------|
|  |                         |                 | 3° ANNO                           | 4° ANNO | 5° ANNO                              |
| SECONDA LINGUA SPAGNOLO                | ROSATELLI SILVIA        | 3               | X                                 | X       | X                                    |
| MATEMATICA                             | ROSATELLI EMANUELE      | 3               | X                                 | X       | X                                    |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA | PUNTURIERO MARIA TERESA | 6               | X                                 | X       | X                                    |
| LINGUA INGLESE                         | GRILLOTTI LAURA         | 3               | X                                 | X       | X                                    |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE   | RIDOLFO GIOVANNA        | 5               |                                   | X       | X                                    |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE      | CATTANI RITA            | 3               | X                                 | X       | X (SOSTITUITA DA DI MARCO FRANCESCO) |
| RELIGIONE                              | ANITORI LILIA           | 1               |                                   |         | X                                    |
| SCIENZE MOTORIE                        | FORNARI DOMENICA        | 2               |                                   |         | X                                    |
| LABORATORIO SALA E VENDITE             | NOBILI FEDERICA         | 6               | X                                 | X       | X                                    |
| SOSTEGNO                               | RENZI MARCO             | 18              | X                                 | X       | X                                    |
| SOSTEGNO                               | TESORIERE ELENA         | 6               | X                                 | X       | X                                    |

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

| <b>9. Percorsi interdisciplinari / UDA</b>  |   |
|---|---|
| <b>Titolo del percorso</b>  | <b>Discipline coinvolte</b>   |
| UDA TECNICA: VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO<br>Prodotti regionali enogastronomici (marzo/ aprile) | Scienza e cultura dell'alimentazione, lingua inglese, seconda lingua spagnolo, DTA, italiano. |

I Percorsi di Formazione scuola Lavoro (**FSL**) hanno offerto agli studenti, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di FSL rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

| <b>10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL</b>    |                        |                       |  |   |
|--|------------------------|-----------------------|--|---|
| <b>AZIENDE</b>                             | <b>ERASMUS</b>         | <b>MAB</b>            | <b>CORSI INTERNI</b>                               | <b>BANQUETING</b>   |
| RISTORANTE<br>"CAVA 18", RIETI             | /                      | ● ASINARA<br>● USTICA |  | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| RISTORANTE<br>"FRANCELLINI"<br>CAPENA (RM) | OPORTO<br>(PORTOGALLO) | USTICA                | ● FLAIRE<br>● SOMMELIER<br>1° LIVELLO              | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| RISTORANTE<br>"LA SOSTA"<br>BRESCIA        | /                      | /                     | /  | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| LAVORO<br>AUTONOMO<br>SLOVENIA             | /                      | ASINARA               | ● FLAIRE<br>● SOMMELIER<br>1° LIVELLO              | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| BAR<br>PASTICCERIA<br>"CRISTALLO"<br>RIETI | /                      | ● ASINARA<br>● USTICA | /  | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| RISTORANTE<br>"LA FORESTA"<br>RIETI        | /                      | /                     | ● FLAIRE<br>● SOMMELIER<br>1° LIVELLO              | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| RISTORANTE<br>"CAVA 18", RIETI             | /                      | /                     | SOMMELIER 1°<br>LIVELLO                            | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| RISTORANTE<br>"L'ALTRAVISTA"<br>RIETI      | LA CORUÑA<br>(SPAGNA)  | ASINARA               | ● FLAIRE<br>● GALATEO<br>● SOMMELIER<br>1° LIVELLO | PARTECIPAZIONE ATTIVA<br>AGLI EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |
| CHALET<br>"WALKIKI" ALBA<br>ADRIATICA (TE) | /                      | /                     | /  | PARTECIPAZIONE ATTIVA AGLI<br>EVENTI ORGANIZZATI<br>DALL'ISTITUTO |

## 11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative:

### 1. Partecipazione al Salone dello Studente (Fiera di Roma)

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti hanno preso parte al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma, un evento curato da Campus Orienta.
- **Obiettivi e Dettagli:** Questo spazio ha rappresentato il principale Education Hub dedicato all'orientamento dei giovani. La fiera ha fornito tutte le informazioni necessarie per permettere ai ragazzi di prendere decisioni consapevoli. L'evento si è sviluppato come un ecosistema integrato che ha connesso in un unico luogo studenti, famiglie e professionisti.
- **Svolgimento:** Durante la giornata, i maturandi hanno potuto partecipare a simulazioni di test d'ingresso e workshop tematici. È stata garantita una panoramica totale delle offerte formative proposte dagli Atenei e dalle Scuole di formazione tecnico-pratica.

### 2. Progetto NEXT GENERATION (Modulo da 15 Ore)

- **Descrizione dell'attività:** Il percorso si è inserito nelle direttive del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per promuovere azioni di orientamento attivo.
- **Obiettivi e Dettagli:** "Orientamento Next Generation" è stato il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio.
- **Svolgimento:** Nelle 15 ore previste, gli studenti hanno affrontato moduli di auto-valutazione, esplorazione delle professioni del futuro e sviluppo delle *soft skills*. Il progetto ha aiutato le studentesse e gli studenti a scegliere con consapevolezza il proprio percorso successivo.

### 3. Polo Universitario di Rieti: Innovazione e Sostenibilità

- **Economia e Ricerca:** Presentazione del Corso di Laurea Triennale in "Economia dell'Innovazione". E una visita guidata presso il Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e presso il LIOO (Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia).
- **Tecnologia Agroalimentare:** Durante l'incontro si illustrano le attività di ricerca del Centro ed è **stato presentato** un progetto innovativo sull'agricoltura digitale.
- **Interventi:** La presentazione si tiene presso il complesso universitario di S. Lucia a cura del Prof. Alessandro Ruggeri, che illustra come l'innovazione tecnologica sia imprescindibile nel management della ristorazione.

### 4. Eccellenza Formativa Post-Diploma: Incontro con ALMA

- **Descrizione dell'attività:** Si è svolto un incontro formativo con ALMA, la Scuola Internazionale di Cucina.
- **Obiettivi:** L'istituto ha rappresentato l'eccellenza assoluta nella formazione post-diploma ed è stato riconosciuto come il più autorevole centro internazionale del settore.
- **Svolgimento:** I referenti hanno illustrato i percorsi di specializzazione, le opportunità di stage e i tassi di inserimento lavorativo.

#### 5. Cittadinanza Attiva: Servizio Civile "VELE SPIEGATE"

- **Svolgimento:** È stato presentato il progetto di Servizio Civile "VELE SPIEGATE". Sono stati spiegati i bandi di concorso, i rimborsi spesa previsti e come questa esperienza abbia arricchito il bagaglio umano e professionale degli studenti.

#### 6. COSTAGGINI ORIENTA

- **Descrizione dell'attività:** un'iniziativa interna dell'Istituto che offre una panoramica sulle opportunità del mondo della cultura e del lavoro.
- **Partecipanti:** presenti **Università di rilievo nazionale, Scuole di Alta Formazione e di settore**, rappresentanti delle **Forze Armate**, di **Federalberghi** e centri di **Alta Formazione della cucina e della sala**.
- **Opportunità:** Ogni ospite illustra propria offerta formativa. Inoltre, si forniscono informazioni sulla possibilità di borse di studio e agevolazioni economiche.
- **Svolgimento:** L'iniziativa non è solo una vetrina, ma un laboratorio dove i ragazzi si possono confrontare direttamente con professionisti e reclutatori.

#### 7. Attività Pratiche nelle Singole Classi

- **Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae:** il CV in formato Europass.
- **E-Portfolio:** la propria identità digitale professionale.
- **Caricamento del "Capolavoro":** sulla piattaforma "Unica" viene caricato il progetto che meglio ha rappresentato il talento e le competenze raggiunte dallo studente.

|   |
|---|
| <b>12.NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE</b> |
|---|

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

**Prova simulata della prima prova 23/04/2026**

Disciplina coinvolta : Italiano  
Tempo concesso: dalle ore 8.10 alle 13.55  
Tipo di prova : vedi allegato A

**Prova simulata della seconda prova 24/04/2026**

Disciplina coinvolta : Scienza e cultura dell'alimentazione/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive  
Tempo concesso: dalle ore 8.10 alle 13.55  
Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

|   |
|---|
| <b>13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI</b> |
|---|

#### **EVENTI E CONVEGNI**

- **Proiezione del film “N.E.E.T.” di Andrea Biglione**  
Visione di un film a carattere sociale che affronta il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training). L'attività ha stimolato riflessioni sulle difficoltà delle nuove generazioni, sul tema dell'inclusione sociale e sull'importanza della costruzione di un progetto di vita.
- **“Turismo sostenibile e filiera etica nei borghi: formazione, marketing e innovazione in cucina”**  
Incontro dedicato alla valorizzazione dei territori attraverso pratiche sostenibili, con approfondimenti su strategie di marketing territoriale, filiere corte e innovazione gastronomica.
- **Evento “Una grande avventura per Rieti” – Teatro Flavio Vespasiano**  
Conferenza di presentazione delle iniziative legate al progetto “L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026”. L'evento ha promosso la valorizzazione culturale del territorio e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività locali.
- **Proiezione del film “Norimberga” (Cinema Moderno)**  
Attività didattica di approfondimento storico sui processi di Norimberga, utile per comprendere le responsabilità del regime nazista e i principi della giustizia internazionale.
- **Lezione: Analisi sensoriale dell'olio d'oliva**  
Attività laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze sensoriali e

professionali nella valutazione organolettica dell'olio, con particolare attenzione a profumi, sapori e difetti.

- **Concorso interno “A colpi di like”**  
Competizione scolastica volta a stimolare creatività, spirito di iniziativa e competenze digitali attraverso la realizzazione di contenuti promozionali.
- **Masterclass Grana Padano**  
Incontro con esperti del settore per conoscere le caratteristiche produttive, nutrizionali e sensoriali del formaggio Grana Padano DOP.

## **USCITE DIDATTICHE E MOSTRE**

- **Visita al Palazzo del Quirinale**  
Attività di educazione civica per la conoscenza delle istituzioni italiane, del ruolo del Presidente della Repubblica e del valore simbolico dei luoghi istituzionali.
- **Visita tecnica presso la “ESCUELA IES LA ROSALEDA DI MALAGA”el Colegio publico fundado en 1947, pioniero en la Formacion profesional.**  
La visita ha permesso agli studenti di confrontarsi con un modello educativo fortemente orientato alla pratica e al mercato del lavoro. Un’immersione in un Hub turistico globale che propone un apprendimento esperienziale basato sullo sviluppo di competenze Interculturali.
- **Visita tecnica dell’azienda vinicola “Bodegas Salado”, Umbrete-Sevilla-Malaga.**  
Un’ esperienza formativa sull’intero ciclo del vino, dalla gestione agronomica della vigna fino ai complessi processi di trasformazione e affinamento con l’obiettivo di trasmettere ai partecipanti il valore del legame tra territorio e prodotto finito educando gli studenti a riconoscere le caratteristiche organolettiche e l’importanza della sostenibilità ambientale.

## **PROGETTI**

- **Simulatore di sci**  
Attività innovativa che ha consentito agli studenti di sviluppare competenze motorie e tecniche attraverso strumenti tecnologici avanzati.
- **Giornata sulla neve**  
Esperienza formativa in ambiente naturale finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie, relazionali e di collaborazione.
- **Progetto “Jubilum” – Cammino di Francesco**  
Percorso culturale e gastronomico che unisce spiritualità, tradizione e valorizzazione del territorio, con eventi nei santuari francescani e degustazioni tematiche.

- **Progetto Erasmus: Progetto 2025-1-IT01-KA121-VET-000331422- OID E 10140001**

|  |
|--|
| <b>LA CORUÑA (ESPAÑA) uno studente</b> |
|--|

|                                       |
|---------------------------------------|
| <b>OPORTO (PORTUGAL) uno studente</b> |
|---------------------------------------|

### **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA**

- **Spettacolo: “Las flores de Dante” – Erasmus Theatre APS 8/04/2026 presso Cinema Teatro Moderno di Rieti**

Attività didattica innovativa che integra teatro e apprendimento linguistico, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola e la consapevolezza culturale.

### **PROGETTO AGENDA NORD (27–29 marzo)**

Il progetto Agenda Nord (DM 102/2024) è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione, finanziata dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027, volta a ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica nel Centro-Nord. Il piano prevede interventi didattici, laboratori e potenziamento delle competenze di base/digitali per scuole primarie e secondarie, con focus su studenti fragili. Nelle giornate del 27/28/29 MARZO si è realizzata l'esperienza formativa residenziale di 127 studenti secondo le Linee Guida del Progetto stesso.

- **VG:** uno studente

### **PROGETTI FORMATIVI**

- **Progetto lettura “Incontro con l'autore” – Paolo Casadio**

Attività di promozione della lettura e del dialogo con l'autore, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze espressive.

#### **Corso Sommelier – I livello**

Percorso professionalizzante per l'acquisizione di competenze di base nel settore enologico, con degustazioni guidate e studio delle tecniche di servizio.

**Studenti partecipanti: cinque**

### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

- **Tour dell'Andalusia (12–16 febbraio 2026)**

Viaggio culturale volto alla scoperta del patrimonio storico, artistico e gastronomico della regione andalusa, con visite guidate e attività di approfondimento interdisciplinare.

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe **5 sez. G** dell' IPSSEOA "R. A. Costaggini" di Rieti, e pubblicato in data 15.05.2026

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>DISCIPLINA</b>                             | <b>DOCENTE</b>              | <b>FIRMA</b> |
|---|-----------------------------|--------------|
| <b>SECONDA LINGUA SPAGNOLO</b>                | <b>ROSATELLI SILVIA</b>     |              |
| <b>MATEMATICA</b>                             | <b>ROSATELLI EMANUELE</b>   |              |
| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA</b> | <b>PUNTURIERO M. TERESA</b> |              |
| <b>LINGUA INGLESE</b>                         | <b>GRILLOTTI LAURA</b>      |              |
| <b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>   | <b>RIDOLFO GIOVANNA</b>     |              |
| <b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>      | <b>DI MARCO FRANCESCO</b>   |              |
| <b>RELIGIONE</b>                              | <b>ANITORI LILIA</b>        |              |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                        | <b>FORNARI DOMENICA</b>     |              |
| <b>LABORATORIO SALA E VENDITE</b>             | <b>NOBILI FEDERICA</b>      |              |
| <b>SOSTEGNO</b>                               | <b>RENZI MARCO</b>          |              |
| <b>SOSTEGNO</b>                               | <b>TESORIERE ELENA</b>      |              |

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof Giovanni Luca Barbonetti**

---

**Il Coordinatore di Classe**  
**Prof.ssa Silvia Rosatelli**

---

**ALLEGATO A**  
**PROVE SIMULATE**

## TIPOLOGIA A1 ANALISI DEL TESTO POETICO

### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### Giovanni Pascoli | La bicicletta

I

Mi parve d'udir nella siepe  
la sveglia d'un querulo  
implume<sup>1</sup>. Un attimo... Intesi lo  
strepere<sup>2</sup> cupo del fiume.

5 Mi parve di scorgere un mare  
dorato di tremule messi.<sup>3</sup>  
Un battito... Vidi un filare  
di neri cipressi.

Mi parve di fendere<sup>4</sup> il pianto  
10 d'un lungo corteo di dolore<sup>5</sup>.  
Un palpito... M'erano  
accanto le nozze e l'amore.  
dlin... dlin...

II

Ancora echeggiavano i gridi  
15 dell'innominabile<sup>6</sup> folla;  
che udivo stridire gli acridi<sup>7</sup>  
su l'umida zolla.

Mi disse parole sue brevi  
qualcuno che arava nel piano:  
20 tu<sup>8</sup>, quando risposi, tenevi  
la falce alla mano.

**Metro:** Tre gruppi di quartine composte da tre novenari e un quinario, con schema ABAB.

**1 querulo implume:** uccellino dal tono lamentoso.

**2 strepere:** rumoreggiare.

**3 messi:** il grano maturo.

**4 fendere:** attraversare.

**5 corteo di dolore:** un funerale.

**6 innominabile:** anonima.

**7 acridi:** cavallette.

**8 tu:** l'*io lirico* si rivolge alla *vergine* del v. 23.

Io dissi un'alata parola<sup>9</sup>,  
fuggevole vergine<sup>10</sup>, a te;  
la intese una vecchia che sola  
25 parlava con  
sé. dlin...  
dlin...

III

Mia terra, mia labile<sup>11</sup> strada,  
sei tu che trascorri o son io?  
Che importa? Ch'io venga o tu vada,  
30 non è che un addio!

Ma bello è quest'impeto d'ala,  
ma grata<sup>12</sup> è l'ebbrezza del  
giorno.  
Pur dolce è il riposo... Già cala  
la notte: io ritorno.

35 La piccola lampada<sup>13</sup> brilla  
per mezzo all'oscura città.  
Più lenta la piccola  
squilla<sup>14</sup> dà un palpito, e  
va... dlin... dlin...

**9 alata parola:** formula tipica dell'epica omerica.

**10 fuggevole vergine:** fanciulla apparsa per un attimo.

**11 labile:** che corre velocemente.

**12 grata:** gradita.

**13 lampada:** fanale.

**14 piccola squilla:** campanello.

## COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nella prima parte del testo ricorre per tre volte il sintagma «Mi parve». Che effetto produce questa ripetizione sul lettore? Perché Pascoli non dice *Vidi o Sentii*?
2. Sempre nella prima parte del testo si ripetono per tre volte i puntini di sospensione. Che effetto produce questa scelta sul lettore?
3. La poesia è scandita in tre tempi, che corrispondono a tre momenti di un percorso in bicicletta. Pascoli non dice tutto, anzi allude più che narrare; eppure c'è un filo narrativo abbastanza riconoscibile. Che cosa succede in questa poesia? Spiegalo in 4-5 righe.
4. In che senso *La bicicletta* è una poesia allegorica? Dove sta l'allegoria?
5. Ti pare che l'uso dell'onomatopea (*dlin dlin*) abbia in tutti e tre i casi (vv. 13, 26, 39) una funzione espressiva analoga? O qualcosa cambia?

## INTERPRETAZIONE

Proponi un'interpretazione complessiva del brano evidenziando gli elementi tipici dell'immaginario e dello stile pascoliano, nonché gli elementi che possono essere ricondotti al Simbolismo. Se lo ritieni utile puoi fare confronti con altri testi dello stesso autore.

## TIPOLOGIA A2 ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

### **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### **Leonardo Sciascia | Una storia semplice**

Immediata, l'impressione era che l'uomo si fosse suicidato. La pistola era a terra, a destra della poltrona su cui era rimasto seduto: vecchia arma da guerra '15-'18, tedesca, uno di quei souvenir che i reduci si portavano a casa. Ma c'era, a cancellare nel brigadiere l'immediata impressione del suicidio, un par-

5 ticolare: la mano destra del morto, che avrebbe dovuto penzolare a filo della pistola caduta, stava invece sul piano della scrivania, a fermare un foglio sui cui si leggeva «Ho trovato».

Quel punto dopo la parola «trovato» nella mente del brigadiere si accese come un flash, svolse, rapida e sfuggente, la scena di un omicidio dietro quella, non

10 molto accuratamente costruita, del suicidio.

L'uomo aveva cominciato a scrivere «Ho trovato», così come in questura aveva detto di aver trovato in casa qualcosa che non si aspettava di trovare: e stava per scrivere di quel che aveva trovato, ormai dubitando che la polizia arrivasse e forse cominciando, nella solitudine, nel silenzio, ad aver paura. Ma avevano

15 bussato alla porta.

“La polizia” pensò; ed era invece l'assassino. Forse si presentò come poliziotto: e l'uomo lo fece entrare, tornò a sedere alla scrivania, cominciò a raccontare di quel che aveva trovato. La pistola stava forse sulla scrivania, nella paura che gli cresceva probabilmente era andato a ritirarla fuori da un qualche ripostiglio

20 che ricordava (il brigadiere non credeva che gli assassini si dotassero di un così vecchio arnese). Vedendola sul tavolo, forse chiese, l'assassino, informazione sull'arma, ne verificò il funzionamento, improvvisamente la puntò alla testa dell'altro e sparò. E poi la gran trovata di mettere il punto dopo «ho trovato»:

«ho trovato che la vita non vale la pena di essere vissuta», «ho trovato l'unica

25 ed estrema verità», «ho trovato», «ho trovato»: il tutto e il niente. Non reggeva. Ma da parte dell'assassino, quel punto non era poi un errore: per la tesi del suicidio, che si sarebbe certamente affacciata (il brigadiere ne era sicuro), da quel punto sarebbero stati estratti significati esistenziali e filosofici, e specialmente se la personalità dell'ucciso avesse offerto un qualche addentellato. Sulla

30 scrivania c'erano un mazzo di chiavi, un vecchio calamaio di peltro, la fotografia, di una comitiva numerosa ed allegra, che almeno cinquant'anni prima era stata scattata in giardino: forse proprio lì fuori, quando intorno alla casa ci dovevano essere alberi d'armonia e d'ombra, ora soltanto seccume e sterpaglia. Accanto al foglio con l'«ho trovato», la stilografica chiusa: finezza dell'assassino

35 (il brigadiere era sempre più certo che si trattava di un omicidio), a dar l'impressione che con quel punto l'uomo aveva appunto messo un punto

fermo alla propria esistenza.

(Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, Adelphi, Milano 1989)

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale ricostruzione dei fatti fa il brigadiere? Su quali indizi si fonda?
2. Il vero protagonista di queste righe è un *punto*. Quali significati può togliere o aggiungere alla frase scritta dalla vittima?
3. Il brigadiere si convince, a poco a poco, che non si è trattato di un suicidio. In che modo Sciascia riesce a rendere, con le parole, il maturare di questa convinzione?
4. Sciascia usa talvolta il discorso indiretto libero: dove?
5. Sciascia è molto attento all'uso della punteggiatura, che assume spesso un valore fortemente espressivo. Indica qualche frase in cui questa cura per la punteggiatura affiora con particolare evidenza.

### INTERPRETAZIONE

Il giallo riscuote oggi un grande successo nell'ambito della narrativa di consumo, un successo che ha contagiato altri mezzi espressivi, dal fumetto alla televisione, al cinema. Si può dire che questo genere fornisca una radiografia della realtà sociale, economica, politica che ci circonda, mettendone a nudo pregi e difetti? È vero che esso ci dà la possibilità di conoscere le storie degli "ultimi", degli emarginati, di coloro che non possono o non riescono a "seguire le regole"? Il giallo può essere visto, con le sue storie di omicidi e di criminalità, come un'occasione di analisi e critica del sistema costituito? Mettendo in dubbio le nostre false certezze, può aiutarci a mantenere viva l'attenzione su ciò che ci succede intorno?

Partendo dal brano proposto, elabora una tua riflessione sul tema. Fai opportuni riferimenti a letture, conoscenze ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento (in particolar modo cinema e fumetto).

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Piers Brendon, Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione.

Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media).

Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B2

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Walter Siti | Ma è vero o è bello?

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a de-

- 5 lineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lu-
- 10 singa e ricatto [...]. Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e
- 15 impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità lette-

- 20 raria funzionino secondo due *logiche* differenti [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocen-
- 25 ti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli innocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e genera-
- 30 lizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla<sup>1</sup> e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere

**1 Videla:** Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976, con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani.

In particolare, con il termine desaparecidos (letteralmente "scomparsi" in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe

35 sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che l'io non vuole che si sappia...») – intendendo per "io", naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni

- 40 in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo
- 45 contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non “mettendolo in situazione” e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici incon-
- 50 frontabili, hanno due “statuti” diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

(Walter Siti, *Ma è vero o è bello?*, «L'età del ferro», n. 1, luglio 2018)

### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio» (rr. 6-7)?
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: «la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo» (rr. 51-52). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore la sostiene.

### **PRODUZIONE**

Scrivi un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee o digitali).

In alternativa, scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

## TIPOLOGIA B3

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### I rischi socio-economici del cambiamento climatico

L'ultimo report del *think tank*<sup>1</sup> britannico *Institute for Public Policy Research* (IPPR) illustra come le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possano avere un impatto significativo anche sul sistema sociale ed economico a livello locale e globale.

Rispetto ad altri studi sul tema, il valore aggiunto del report IPPR – dal titolo “*This*

- 5 *is a crisis, facing up the age of environmental breakdown*” – consiste nell’analisi dell’interconnessione dei rischi ambientali, sociali ed economici. Fenomeni atmosferici estremi, infatti, possono aggravare crisi già in atto o causarne di nuove, minando la stabilità dei sistemi economici, sociali e politici in maniera ancora più dirompente della crisi finanziaria del 2008. Per esempio, siccità e alluvioni possono ostacolare la coltivazione di piante e distruggere il
- 10 nutrimento di animali essenziali per l’alimentazione umana: le conseguenze si estenderebbero lungo tutta la filiera alimentare, diventando un problema globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che già oggi il deterioramento del suolo e la conseguente perdita di biodiversità hanno influito sulla vita di 3,2 miliardi di persone.

Il cambiamento climatico determina anche la recrudescenza<sup>2</sup> di criticità in termini di

- 15 giustizia sociale e internazionale. Gli impatti socio-economici, infatti, non sono omogenei e uniformi: i paesi più poveri sono sottoposti ad uno stress maggiore e lo stesso vale per i gruppi più vulnerabili della società; le problematiche ambientali impattano sulle disuguaglianze di classe, etnia e genere, amplificando i divari esistenti e creandone di nuovi. Qualche dato aiuta a comprendere la situazione. L’Europa e gli USA sono i paesi maggiormente responsa-
- 20 bili delle emissioni di CO<sub>2</sub>; la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni, mentre il 10% più ricco è responsabile del 50%. Anche all’interno dei paesi più ricchi il 10% della popolazione più benestante contribuisce molto più del resto della
- popolazione alle emissioni di gas serra. I paesi più esposti ai fenomeni atmosferici estremi sono anche quelli meno coperti dai servizi assicurativi: il 99% dei danni economici causati
- 25 dai disastri naturali nei paesi più vulnerabili non ha copertura assicurativa.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il settore assicurativo risulta particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico: l’aumento delle calamità naturali provoca un aumento delle richieste di risarcimento con conseguenti perdite per le compagnie assicuratrici; d’altro canto, l’incremento dei rischi determina un aumento dei premi<sup>3</sup>, rendendo

- 30 i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone. Sono quindi necessarie innovazioni di prodotto che tengano debitamente conto dei rischi derivanti dal cambiamento climatico e che garantiscano l’accesso ai servizi per le persone più povere. Un esempio è rappresentato dalle micro-assicurazioni, caratterizzate da premi molto ridotti, così da permettere anche a persone a basso reddito di tutelarsi dai danni causati dai disastri naturali.
- 35 Le strategie d’investimento sostenibile e responsabile (o SRI) possono essere adottate per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico e supportare la transizione verso un modello di crescita economica circolare e a basse emissioni di gas climalteranti. Attraverso le esclusioni gli investitori SRI possono escludere dall’universo investibile titoli,

**1 think tank:** letteralmente “serbatoio di pensiero”, cioè un gruppo di persone (un istituto, un ente, una società) che si occupa di analisi di carattere politico, sociale, economico ecc.

**2 recrudescenza:** significativo aggravamento.

**3 premi:** le somme che l’assicurato versa all’assicuratore in cambio delle garanzie dell’assicurazione.

singole aziende o interi settori esposti ad attività con elevate emissioni di CO<sub>2</sub>: per esempio,

40 è sempre più diffusa la pratica del disinvestimento da titoli, fondi e aziende attivi nel settore

del carbone. Le masse disinvestite possono essere indirizzate verso settori che contribuiscono a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico: all'interno di uno stesso portafoglio il disinvestimento può essere associato a investimenti tematici – per esempio nel settore delle energie rinnovabili o dell'economia circolare – o a strategie di *best in class*, privilegiando

45 all'interno di un determinato universo gli emittenti meglio posizionati su temi ambientali [...]. Inoltre, gli operatori finanziari possono modellare strategie e scelte d'investimento in

base all'adesione a norme e trattati internazionali che disciplinano temi connessi al cambiamento climatico: il caso emblematico è rappresentato dagli investimenti che si conformano a scenari di innalzamento della temperatura media globale al di sotto dei 2°, in coerenza

50 con l'accordo di Parigi<sup>4</sup>. [...] Infine, l'*impact investing* permette agli investitori di finanziare fondi, progetti o imprese le cui attività abbiano un impatto ambientale positivo misurabile,

realizzando contemporaneamente un ritorno finanziario.

(*I rischi socio-economici del cambiamento climatico*,  
www.investiresponsabilmente.it, 14 marzo 2019)

**4 l'accordo di Parigi:** è l'accordo, a cui oggi aderiscono quasi duecento Stati, che fu sottoscritto a Parigi nel 2015 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale.

## COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quale impatto hanno i cambiamenti climatici sulle disuguaglianze sociali? Perché?
3. Spiega il significato della frase "l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi, rendendo i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone" (righe 29-30).
4. Che differenza c'è tra le strategie di investimento tematiche e quelle denominate "*best in class*"?

## PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulle trasformazioni che la nostra società (ma anche ciascuno di noi nella propria quotidianità) dovrebbe mettere in atto per vincere la lotta contro i cambiamenti climatici. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Paolo Borsellino, I giovani, la mia speranza, in Epoca, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

**Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025-2026

a cura di: Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'I.P.S.S.E.O.A - "Costaggini" di Rieti

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPEN17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione Sala e Vendita

### **PROVA TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### **NUCLEO TEMATICO COINVOLTO**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

#### **Discipline coinvolte:**

Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita

### **PRIMA PARTE**

#### **COMPRENSIONE DEL TESTO 1**

Negli ultimi decenni le malattie metaboliche, in particolare il diabete e l'obesità, sono diventate uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale. L'aumento della loro diffusione è strettamente collegato ai cambiamenti dello stile di vita moderno, caratterizzato da un'alimentazione sempre più ricca di zuccheri semplici e grassi saturi, dall'eccessivo consumo di cibi ultra processati e dalla riduzione dell'attività fisica quotidiana. Questi fattori hanno determinato un forte incremento dei casi di disturbi metabolici sia negli adulti sia nei giovani.

Il diabete rappresenta una delle patologie croniche più diffuse. Secondo l'International Diabetes Federation, nel 2024 nel mondo sono oltre 530 milioni le persone affette da diabete, con una previsione di crescita che potrebbe superare i 640 milioni entro il 2030. In Italia si stimano circa 5 milioni di persone con diabete, pari a circa il 7-8% della popolazione adulta, a cui si aggiunge una percentuale significativa di casi non diagnosticati, che rende il fenomeno ancora più rilevante dal punto di vista sanitario (IDF, *Diabetes Atlas*, 2024; ISTAT, 2023).

Un aspetto strettamente collegato al diabete è l'obesità, considerata uno dei principali fattori di rischio per lo sviluppo del diabete di tipo 2. In Italia, quasi 1 adulto su 2 è in eccesso di peso, mentre circa 6 milioni di persone risultano obese, con una tendenza in costante aumento negli ultimi anni. A livello globale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che l'obesità sia quasi triplicata dal 1975 a oggi, coinvolgendo oltre 1 miliardo di

persone (WHO, 2023). L'eccesso di tessuto adiposo, in particolare a livello addominale, favorisce l'insorgenza dell'insulino-resistenza, condizione che rappresenta il principale meccanismo alla base del diabete di tipo 2.

Particolarmente preoccupante è la situazione nei bambini e negli adolescenti. Secondo il sistema di sorveglianza "OKkio alla Salute" dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia circa il 19% dei bambini è in sovrappeso, mentre circa il 9–10% è obeso, con una quota di obesità grave tra il 2 e il 3%. Questo significa che circa 1 bambino su 3 presenta un eccesso di peso. A livello europeo, l'Italia si colloca tra i Paesi con i più alti tassi di obesità infantile (ISS, *OKkio alla Salute*, 2023).

Questa condizione è fortemente legata a comportamenti alimentari scorretti, come il consumo eccessivo di bevande zuccherate, merendine industriali e snack ad alto contenuto calorico, spesso associati a una scarsa assunzione di frutta e verdura. A ciò si aggiunge la crescente sedentarietà, dovuta all'aumento del tempo trascorso davanti a schermi e alla riduzione del gioco e dell'attività fisica spontanea.

Il legame tra obesità e diabete è particolarmente evidente: l'eccesso di peso corporeo aumenta la probabilità di sviluppare insulino-resistenza, che nel tempo può evolvere in diabete di tipo 2. Studi epidemiologici dimostrano che l'aumento dell'incidenza del diabete segue in modo parallelo la crescita dei tassi di obesità nella popolazione, confermando la stretta relazione tra alimentazione, stile di vita e salute metabolica (WHO, 2023; CREA, 2018).

Questi dati evidenziano come le malattie metaboliche non siano soltanto un problema clinico, ma anche sociale ed educativo. La loro diffusione, infatti, è strettamente legata alle abitudini quotidiane e al livello di consapevolezza alimentare della popolazione. Per questo motivo la prevenzione riveste un ruolo fondamentale e si basa su tre elementi principali: una dieta equilibrata, la promozione dell'attività fisica regolare e l'educazione alimentare fin dall'infanzia.

Una dieta equilibrata deve garantire un corretto apporto di tutti i nutrienti, privilegiando alimenti freschi e poco processati, limitando zuccheri semplici e grassi saturi e favorendo il consumo di fibre, frutta, verdura e cereali integrali. Queste scelte alimentari aiutano a mantenere stabile la glicemia e a ridurre il rischio di sviluppare patologie metaboliche come il diabete.

---

*International Diabetes Federation (IDF), IDF Diabetes Atlas, 10th edition, 2024.*

*World Health Organization (WHO), Global Report on Diabetes, 2023.*

*World Health Organization (WHO), Obesity and overweight factsheet, 2023.*

*ISTAT, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2023.*

*Istituto Superiore di Sanità (ISS), OKkio alla Salute – Risultati nazionali, 2023.*

*CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Linee guida per una sana alimentazione, 2018.*

## DOMANDE

Quale è il collegamento tra obesità e diabete di tipo 2, e quali fattori alimentari e comportamentali ne favoriscono lo sviluppo?

Analizzando i dati epidemiologici riportati, quali considerazioni si possono fare sul ruolo dell'alimentazione e dello stile di vita nell'aumento delle malattie metaboliche a livello sia adulto che infantile?

## COMPRENSIONE DEL TESTO 2

Lo Studio dei Sette Paesi è una ricerca epidemiologica condotta dal fisiologo e nutrizionista americano Ancel Keys a partire dagli anni '50, con l'obiettivo di analizzare il rapporto tra alimentazione, stile di vita e incidenza delle malattie cardiovascolari. Lo studio è considerato una delle basi scientifiche della moderna nutrizione e ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del concetto di dieta mediterranea.

La ricerca coinvolse circa 12.000 uomini tra i 40 e i 59 anni, seguiti per molti anni in sette paesi diversi: Italia, Grecia, ex Jugoslavia, Paesi Bassi, Finlandia, Stati Uniti e Giappone. I soggetti vennero osservati sia dal punto di vista delle abitudini alimentari sia per quanto riguarda la salute cardiovascolare, in particolare l'incidenza di infarto del miocardio e mortalità correlata.

I risultati mostrarono differenze molto significative tra le varie popolazioni. In particolare, i tassi di mortalità per malattie cardiovascolari risultavano molto più elevati nei paesi del Nord Europa e negli Stati Uniti rispetto ai paesi mediterranei. Ad esempio, in Finlandia si registravano valori di mortalità cardiovascolare fino a 4–5 volte superiori rispetto a quelli osservati in Italia e Grecia. In alcune zone rurali della Grecia, l'incidenza di infarto era tra le più basse al mondo, con valori inferiori a 100 casi ogni 100.000 abitanti, mentre negli Stati Uniti si superavano spesso i 300–400 casi ogni 100.000 abitanti.

Un elemento chiave emerso dallo studio riguarda la composizione della dieta. Nei paesi mediterranei l'alimentazione era caratterizzata da:

- elevato consumo di cereali, legumi, frutta e verdura
- uso prevalente di olio d'oliva come fonte di grassi
- consumo moderato di pesce
- basso consumo di carne rossa e grassi animali

Al contrario, nei paesi con maggiore incidenza di malattie cardiovascolari si osservava:

- elevato consumo di grassi saturi (burro, lardo, carne rossa) e colesterolo
- maggiore presenza di alimenti industriali
- ridotto consumo di fibre vegetali

Keys evidenziò inoltre che nei paesi mediterranei l'apporto di grassi era simile o leggermente inferiore rispetto ad altri paesi (circa 30–35% delle calorie totali), ma la differenza fondamentale era la qualità dei grassi: prevalevano quelli insaturi dell'olio d'oliva, considerati protettivi per il sistema cardiovascolare.

Da queste osservazioni nacque la definizione di dieta mediterranea, caratterizzata da un modello alimentare ricco di alimenti vegetali, povero di grassi saturi e associato a uno stile di vita attivo. Studi successivi hanno confermato che questo tipo di alimentazione può ridurre il rischio di malattie cardiovascolari fino al 30–40%, migliorando anche il controllo del peso e del metabolismo glucidico.

In conclusione, lo Studio dei Sette Paesi ha dimostrato in modo scientifico che non solo la quantità di cibo, ma soprattutto la qualità della dieta e lo stile di vita influenzano in modo determinante la salute. I dati raccolti da Keys hanno contribuito a modificare le linee guida nutrizionali internazionali, ponendo le basi per la promozione della dieta mediterranea come modello di alimentazione sana ed equilibrata.

---

*Keys A., Seven Countries: A Multivariate Analysis of Death and Coronary Heart Disease, Harvard University Press, 1980.*

*World Health Organization (WHO), Cardiovascular diseases – Prevention and control, 2023.*

*Nestle M., Food Politics, University of California Press, 2013.*

*Willett W.C., Eat, Drink, and Be Healthy: The Harvard Medical School Guide to Healthy Eating, 2001.*

*FAO/WHO, Diet, Nutrition and the Prevention of Chronic Diseases, 2003.*

## DOMANDE

In che modo i dati dello Studio dei Sette Paesi dimostrano che non è solo la quantità totale di grassi nella dieta a influenzare il rischio cardiovascolare, ma soprattutto la loro qualità, e quali implicazioni ha questo risultato sulla prevenzione delle malattie metaboliche?

Analizzando le differenze di mortalità cardiovascolare tra i paesi studiati da Keys, quali fattori alimentari e di stile di vita possono spiegare il divario tra i paesi mediterranei e quelli del Nord Europa e degli Stati Uniti?

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi un tema sul rapporto tra alimentazione e salute, sottolineando come una corretta alimentazione rappresenti uno dei principali fattori per il mantenimento del benessere fisico e la prevenzione delle malattie. Spieghi il concetto di dieta equilibrata, evidenziando l'importanza di assumere tutti i nutrienti nelle giuste quantità e proporzioni, con particolare attenzione alla varietà degli alimenti e alla distribuzione corretta dei pasti durante la giornata. Descriva il ruolo dei nutrienti, in particolare dei glucidi, come fonte energetica fondamentale per l'organismo.

Affronti il tema delle malattie alimentari collegate al metabolismo, con particolare riferimento a quelle multifattoriali. Descriva a titolo di esempio il diabete mellito come una delle principali malattie legate al metabolismo, soffermandosi sulle differenze tra diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2, evidenziandone le cause principali e i fattori di rischio legati soprattutto allo stile di vita e all'alimentazione non corretta.

Spieghi inoltre l'importanza della corretta alimentazione, a partire dall'infanzia e per tutta la vita, nel controllo e nella prevenzione delle malattie metaboliche, sottolineando il ruolo fondamentale di una dieta equilibrata, povera di eccessi e basata su alimenti naturali e variati. All'interno di questo contesto, si richiede di elaborare un esempio di menù giornaliero adatto a una persona che deve controllare l'assunzione di zuccheri, mantenendo comunque un'alimentazione completa ed equilibrata.

Infine, concluda sottolineando come una corretta educazione alimentare e uno stile di vita sano, che includa anche l'attività fisica regolare, siano fondamentali per prevenire l'insorgenza di malattie metaboliche e garantire una migliore qualità della vita.

## **Allegato B– Griglie prove simulate**

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano** **Tipologia A**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione ..... DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | <b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
| - non strutturato  | 1  |          |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
| - del tutto incoerente   | 1  |          |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
| - del tutto scorretto  | 1  |          |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.      | 10       |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.  | 9        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.                                       | 8        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.                         | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>                         | <b>6</b> |
|  | - talvolta impreciso e/o scorretto   | 5        |
|  | - impreciso e/o scorretto  | 4        |
|  | - molto scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
| - del tutto scorretto  | 1  |          |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 9        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 8        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 7        |
|  | <b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>                                       | <b>6</b> |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento                                     | 5        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento                                     | 4        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento                                       | 3        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento                                       | 2        |
| - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento      | 1  |          |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni  | Esprime giudizi e valutazioni personali:<br>- approfonditi, critici e originali  | 10       |
|  | - approfonditi e critici   | 9        |

|  |  |                                      |
|--|--|--------------------------------------|
| personali  | - validi e pertinenti  | 8                                    |
|  | - validi e abbastanza pertinenti   | 7                                    |
|  | <b>- corretti anche se generici</b>  | <b>6</b>                             |
|  | - limitati o poco convincenti  | 5                                    |
|  | - limitati e poco convincenti  | 4                                    |
|  | - estremamente limitati o superficiali   | 3                                    |
|  | - estremamente limitati e superficiali   | 2                                    |
|  | - inconsistenti  | 1                                    |
| 7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi) | - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto          | 10                                   |
|  | - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto                     | 9                                    |
|  | - Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto               | 8                                    |
|  | - Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto            | 7                                    |
|  | <b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> | <b>6</b>                             |
|  | - Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna                              | 5                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato              | 4                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato              | 3                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato         | 2                                    |
|  | - Non rispetta la consegna   | 1                                    |
| 8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici   | Comprende il testo in modo:  |                                      |
|  | - corretto, completo ed approfondito   | 10                                   |
|  | - corretto, completo e abbastanza approfondito                                       | 9                                    |
|  | - corretto e completo  | 8                                    |
|  | - corretto e abbastanza completo   | 7                                    |
|  | <b>- complessivamente corretto</b>   | <b>6</b>                             |
|  | - incompleto o impreciso   | 5                                    |
|  | - incompleto e impreciso   | 4                                    |
|  | - frammentario e scorretto   | 3                                    |
| - molto frammentario e scorretto   | 2  |                                      |
| - del tutto errato   | 1  |                                      |
| 9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)   | - Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale                     | 10                                   |
|  | - Sa analizzare il testo in modo articolato e completo                               | 9                                    |
|  | - Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto                               | 8                                    |
|  | - Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato                    | 7                                    |
|  | <b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>                    | <b>6</b>                             |
|  | - L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa                                   | 5                                    |
|  | - L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa                                   | 4                                    |
|  | - L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta                                   | 3                                    |
|  | - L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta                                   | 2                                    |
| - L'analisi del testo è errata o assente   | 1  |                                      |
| 10) Interpretazione corretta e articolata del testo  | - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale             | 10                                   |
|  | - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio                        | 9                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo critico e approfondito                                 | 8                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito                     | 7                                    |
|  | <b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>                       | <b>6</b>                             |
|  | - Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso                               | 5                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso                               | 4                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato                                 | 3                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato                                 | 2                                    |
| - Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo  | 1  |                                      |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>  |  | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano** **Tipologia B**

ALUNNO/A..... CLASSE .....  
 A.S. .... Commissione ..... DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | - <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
|  | - non strutturato  | 1        |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | - <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
|  | - del tutto incoerente   | 1        |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | - <b>sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - del tutto scorretto  | 1        |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.      | 10       |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.  | 9        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.                                       | 8        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.                         | 7        |
|  | - <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>                         | <b>6</b> |
|  | - talvolta impreciso e/o scorretto   | 5        |
|  | - impreciso e/o scorretto  | 4        |
|  | - molto scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - del tutto scorretto  | 1        |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 9        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 8        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 7        |
|  | - <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>                                       | <b>6</b> |

|   |  |                                      |
|---|--|--------------------------------------|
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento                                     | 5                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento                                     | 4                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento                                       | 3                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento                                       | 2                                    |
|   | - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento                                | 1                                    |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                                       | Esprime giudizi e valutazioni personali:<br>- approfonditi, critici e originali  | 10                                   |
|   | - approfonditi e critici   | 9                                    |
|   | - validi e pertinenti  | 8                                    |
|   | - validi e abbastanza pertinenti   | 7                                    |
|   | <b>- corretti anche se generici</b>  | <b>6</b>                             |
|   | - limitati o poco convincenti  | 5                                    |
|   | - limitati e poco convincenti  | 4                                    |
|   | - estremamente limitati o superficiali   | 3                                    |
|   | - estremamente limitati e superficiali   | 2                                    |
|   | - inconsistenti  | 1                                    |
| 7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi                  | 10                                   |
|   | Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi                            | 9                                    |
|   | Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi                            | 8                                    |
|   | Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 7                                    |
|   | <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>     | <b>6</b>                             |
|   | Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi                                  | 5                                    |
|   | Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi                                 | 4                                    |
|   | Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi   | 3                                    |
|   | Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi   | 2                                    |
|   | Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi                                   | 1                                    |
| 8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 | Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                 | 20                                   |
|   | Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto             | 18                                   |
|   | Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                 | 16                                   |
|   | Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                      | 14                                   |
|   | <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>                   | <b>12</b>                            |
|   | Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                    | 10                                   |
|   | Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                    | 8                                    |
|   | Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                      | 6                                    |
|   | Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                      | 4                                    |
|   | Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto  | 2                                    |
| 9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali                      | 10                                   |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi                                 | 9                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi                                  | 8                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti  | 7                                    |
|   | <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>               | <b>6</b>                             |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali                                       | 5                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi  | 4                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati                                     | 3                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali  | 2                                    |
|   | L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali   | 1                                    |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>   |  | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione ..... DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | <b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
|  | - non strutturato  | 1        |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
|  | - del tutto incoerente   | 1        |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - del tutto scorretto  | 1        |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.      | 10       |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.  | 9        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.                                       | 8        |
|  | - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.                         | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>                         | <b>6</b> |
|  | - talvolta impreciso e/o scorretto   | 5        |
|  | - impreciso e/o scorretto  | 4        |
|  | - molto scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - del tutto scorretto  | 1        |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 9        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 8        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 7        |

|   |   |                                      |
|---|---|--------------------------------------|
|   | - <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>  | <b>6</b>                             |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento  | 5                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento  | 4                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento  | 3                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento  | 2                                    |
|   | - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento                                   | 1                                    |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali   | Esprime giudizi e valutazioni personali:  | 10                                   |
|   | - approfonditi, critici e originali   | 10                                   |
|   | - approfonditi e critici  | 9                                    |
|   | - validi e pertinenti   | 8                                    |
|   | - validi e abbastanza pertinenti  | 7                                    |
|   | - <b>corretti anche se generici</b>   | <b>6</b>                             |
|   | - limitati o poco convincenti   | 5                                    |
|   | - limitati e poco convincenti   | 4                                    |
|   | - estremamente limitati o superficiali  | 3                                    |
| - estremamente limitati e superficiali  | 2   |                                      |
| - inconsistenti   | 1   |                                      |
| 7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale  | 20                                   |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico   | 18                                   |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato   | 16                                   |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato  | 14                                   |
|   | <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>  | <b>12</b>                            |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato  | 10                                   |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato   | 8                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico  | 6                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico   | 4                                    |
| Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico   | 2   |                                      |
| 8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali | 10                                   |
|   | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci            | 9                                    |
|   | Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti                                | 8                                    |
|   | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti                     | 7                                    |
|   | <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>                               | <b>6</b>                             |
|   | Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati              | 5                                    |
|   | Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati                                | 4                                    |
|   | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati                                    | 3                                    |
|   | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti                                     | 2                                    |
| Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti      | 1   |                                      |
| 9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali  | 10                                   |
|   | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi   | 9                                    |
|   | Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi   | 8                                    |
|   | Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi  | 7                                    |
|   | <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>  | <b>6</b>                             |
|   | Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi   | 5                                    |
|   | Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi   | 4                                    |
|   | Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali  | 3                                    |
|   | Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi   | 2                                    |
| Non inserisce riferimenti culturali   | 1   |                                      |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>   |   | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)**  
**COMMISSIONE .....**

**TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**ALUNNO /A .....** **CLASSE .....** **DATA .....**

| INDICATORI GENERALI ( punti 60)   | DESCRITTORI  | PUNTI     |
|---|--|-----------|
| <b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b><br><b>Punti 15</b>   | Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee   | 3         |
|   | Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee                                   | 6         |
|   | <b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>                          | <b>9</b>  |
|   | Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona  | 12        |
|   | Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata                              | 15        |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b><br><b>Punti 15</b>  | Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato   | 3         |
|   | Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà   | 6         |
|   | <b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>   | <b>9</b>  |
|   | Lessico specifico e appropriato  | 12        |
|   | Lessico specifico, vario ed efficace   | 15        |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b><br><b>Punti 10</b>  | Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura   | 4         |
|   | Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura  | 5         |
|   | <b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>  | <b>6</b>  |
|   | Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura  | 8         |
|   | Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura  | 10        |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b><br><b>Punti 20</b> | Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti  | 8         |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale                                     | 10        |
|   | <b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b> | <b>12</b> |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale                                      | 15        |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali                                   | 20        |
| <b>Indicatori generali    Punti ..... / 60</b>  |  |           |
| INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)  | DESCRITTORI  | PUNTI     |
| <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b><br><br><b>Punti 8</b>  | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna  | 1         |
|   | Rispetto molto parziale dei vincoli posti nella consegna   | 3         |
|   | <b>Rispetto globalmente accettabile dei vincoli posti nella consegna</b>   | <b>5</b>  |
|   | Rispetto quasi completo dei vincoli posti nella consegna   | 7         |
|   | Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna   | 8         |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b><br><b>Punti 14</b>   | Diffusi e gravi errori di comprensione   | 3         |
|   | Comprensione parziale del testo  | 7         |
|   | <b>Comprensione essenziale del testo</b>   | <b>9</b>  |
|   | Comprensione adeguata del testo  | 12        |
|   | Comprensione piena del testo   | 14        |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b><br><br><b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b><br><b>Punti 18</b>     | Diffusi e gravi errori di analisi e/o di interpretazione   | 4         |
|   | Alcuni lievi errori di analisi e/o di interpretazione  | 7         |
|   | <b>Qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione</b>  | <b>10</b> |
|   | Analisi e/o interpretazione completa e precisa   | 14        |
|   | Analisi e/o interpretazione ricca e approfondita   | 18        |
| <b>Indicatori specifici    Punti ..... / 40</b>   |  |           |
| <b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b><br><b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b><br><b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>  |  |           |

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)**  
**COMMISSIONE .....**

**TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

| INDICATORI GENERALI ( punti 60)  | DESCRITTORI  | PUNTI     |
|--|--|-----------|
| <b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b><br>Punti 15   | Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee   | 3         |
|  | Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee                                   | 6         |
|  | <b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>                          | <b>9</b>  |
|  | Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona  | 12        |
|  | Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata                              | 15        |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b><br>Punti 15  | Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato   | 3         |
|  | Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà   | 6         |
|  | <b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>   | <b>9</b>  |
|  | Lessico specifico e appropriato  | 12        |
|  | Lessico specifico vario ed efficace  | 15        |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b><br>Punti 10  | Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura   | 4         |
|  | Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura  | 5         |
|  | <b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>  | <b>6</b>  |
|  | Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura  | 8         |
|  | Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura  | 10        |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b><br>Punti 20       | Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti  | 8         |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale                                     | 10        |
|  | <b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b> | <b>12</b> |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale                                      | 15        |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali                                   | 20        |
| <b>Indicatori generali    Punti ..... / 60</b>   |  |           |
| INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)   | DESCRITTORI  | PUNTI     |
| <b>Rispetto della consegna</b>   | Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni                                   | 3         |
|  | Rispetto molto parziale della consegna e individuazione difficoltosa della tesi e delle argomentazioni                       | 6         |
| <b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b><br>Punti 15  | <b>Rispetto globalmente accettabile della consegna e individuazione della tesi e di alcune argomentazioni</b>                | <b>9</b>  |
|  | Rispetto adeguato della consegna e individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni                                 | 12        |
|  | Rispetto completo della consegna e individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni                       | 15        |
| <b>Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adottando connettivi pertinenti</b><br><br>Punti 10  | Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati  | 3         |
|  | Ragionamento caratterizzato da molte lacune logiche e da un uso inadeguato dei connettivi                                    | 5         |
|  | <b>Ragionamento abbastanza coerente sostenuto da alcuni connettivi abbastanza pertinenti</b>                                 | <b>6</b>  |
|  | Ragionamento coerente sostenuto da connettivi adeguati e pertinenti  | 8         |
|  | Ragionamento pienamente coerente sostenuto da una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi                         | 10        |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b><br>Punti 15  | Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo  | 3         |
|  | Riferimenti culturali scarsi e /o poco pertinenti  | 6         |
|  | <b>Riferimenti culturali abbastanza adeguati, pur con qualche inesattezza e incongruenza</b>                                 | <b>9</b>  |
|  | Buona padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con correttezza e pertinenza  | 12        |
|  | Sicura padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con piena correttezza e pertinenza                                   | 15        |
| <b>Indicatori specifici    Punti ..... / 40</b>  |  |           |
| <b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b><br><b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b><br><b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b> |  |           |

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)**  
**COMMISSIONE .....**

**TIPOLOGIA C : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

| INDICATORI GENERALI ( punti 60)  | DESCRITTORI  | PUNTI     |
|--|--|-----------|
| <b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b><br>Punti 15   | Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee   | 3         |
|  | Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee                                   | 6         |
|  | <b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>                          | <b>9</b>  |
|  | Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona  | 12        |
|  | Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata                              | 15        |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b><br>Punti 15  | Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato   | 3         |
|  | Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà   | 6         |
|  | <b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>   | <b>9</b>  |
|  | Lessico specifico e appropriato  | 12        |
|  | Lessico specifico vario ed efficace  | 15        |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b><br>Punti 10  | Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura   | 4         |
|  | Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura  | 5         |
|  | <b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>  | <b>6</b>  |
|  | Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura  | 8         |
|  | Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura  | 10        |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b><br>Punti 20       | Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti  | 8         |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale                                     | 10        |
|  | <b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b> | <b>12</b> |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale                                      | 15        |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali                                   | 20        |
| <b>Indicatori generali    Punti ..... / 60</b>   |  |           |
| INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)   | DESCRITTORI  | PUNTI     |
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</b><br>Punti 10  | Mancato rispetto della traccia, titolo completamente inadeguato e parafrasi incoerente                                       | 3         |
|  | Minimo rispetto della traccia, titolo poco appropriato e parafrasi poco coerente   | 5         |
|  | <b>Rispetto sostanziale della traccia, titolo e parafrasi abbastanza adeguati</b>  | <b>6</b>  |
|  | Adeguatezza rispetto della traccia, titolo e parafrasi adeguati e coerenti   | 8         |
|  | Completo rispetto della traccia, titolo e parafrasi del tutto adeguati   | 10        |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b><br>Punti 10  | Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione   | 3         |
|  | Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione  | 5         |
|  | <b>Sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione</b>  | <b>6</b>  |
|  | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | 8         |
|  | Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione  | 10        |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b><br><br>Punti 20  | Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo  | 8         |
|  | Riferimenti culturali scarsi e poco corretti   | 10        |
|  | <b>Alcuni riferimenti culturali piuttosto adeguati e corretti</b>  | <b>12</b> |
|  | Riferimenti culturali numerosi e pertinenti  | 15        |
|  | Riferimenti culturali ampi, approfonditi e pertinenti  | 20        |
| <b>Indicatori specifici    Punti ..... / 40</b>  |  |           |
| <b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b><br><b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b><br><b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b> |  |           |

Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

Tipologia A

(Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | - <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
|  | - non strutturato  | 1        |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | - <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
|  | - del tutto incoerente   | 1        |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | - <b>sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
| - del tutto scorretto  | 1  |          |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto  | 5        |
|  | - abbastanza corretto.   | 4        |
|  | - <b>corretto con pochi errori</b>   | <b>3</b> |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - gravemente scorretto con moltissimi errori   | 1        |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 9        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 8        |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 7        |
|  | - <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>                                       | <b>6</b> |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento                                     | 5        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento                                     | 4        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento                                       | 3        |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento                                       | 2        |
|  | - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento                                | 1        |

|  |  |                                      |
|--|--|--------------------------------------|
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  | Esprime giudizi e valutazioni personali:   |                                      |
|  | - approfonditi, critici e originali  | 10                                   |
|  | - approfonditi e critici   | 9                                    |
|  | - validi e pertinenti  | 8                                    |
|  | - validi e abbastanza pertinenti   | 7                                    |
|  | <b>- corretti anche se generici</b>  | <b>6</b>                             |
|  | - limitati o poco convincenti  | 5                                    |
|  | - limitati e poco convincenti  | 4                                    |
|  | - estremamente limitati o superficiali   | 3                                    |
| - estremamente limitati e superficiali   | 2  |                                      |
| - inconsistenti  | 1  |                                      |
| 7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi) | - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto          | 10                                   |
|  | - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto                     | 9                                    |
|  | - Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto               | 8                                    |
|  | - Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto            | 7                                    |
|  | <b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> | <b>6</b>                             |
|  | - Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna                              | 5                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato              | 4                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato              | 3                                    |
|  | - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato         | 2                                    |
|  | - Non rispetta la consegna   | 1                                    |
| 8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici   | Comprende il testo in modo:  |                                      |
|  | - corretto, completo ed approfondito   | 15                                   |
|  | - corretto, completo e abbastanza approfondito                                       | 13,5                                 |
|  | - corretto e completo  | 12                                   |
|  | - corretto e abbastanza completo   | 10,5                                 |
|  | <b>- complessivamente corretto</b>   | <b>9</b>                             |
|  | - incompleto o impreciso   | 7,5                                  |
|  | - incompleto e impreciso   | 6                                    |
|  | - frammentario e scorretto   | 4,5                                  |
| - molto frammentario e scorretto   | 3  |                                      |
| - del tutto errato   | 1,5  |                                      |
| 9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)   | - Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale                     | 10                                   |
|  | - Sa analizzare il testo in modo articolato e completo                               | 9                                    |
|  | - Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto                               | 8                                    |
|  | - Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato                    | 7                                    |
|  | <b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>                    | <b>6</b>                             |
|  | - L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa                                   | 5                                    |
|  | - L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa                                   | 4                                    |
|  | - L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta                                   | 3                                    |
|  | - L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta                                   | 2                                    |
| - L'analisi del testo è errata o assente   | 1  |                                      |
| 10) Interpretazione corretta e articolata del testo  | - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale             | 10                                   |
|  | - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio                        | 9                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo critico e approfondito                                 | 8                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito                     | 7                                    |
|  | <b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>                       | <b>6</b>                             |
|  | - Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso                               | 5                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso                               | 4                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato                                 | 3                                    |
|  | - Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato                                 | 2                                    |
| - Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo  | 1  |                                      |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>  |  | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

Tipologia B (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | <b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
|  | - non strutturato  | 1        |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
|  | - del tutto incoerente   | 1        |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - del tutto scorretto  | 1        |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto  | 5        |
|  | - abbastanza corretto  | 4        |
|  | <b>- corretto con pochi errori</b>   | <b>3</b> |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - gravemente scorretto con moltissimi errori   | 1        |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 15       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 13,5     |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 12       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 10,5     |
|  | <b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>                                       | <b>9</b> |

|   |  |                                      |
|---|--|--------------------------------------|
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento                                     | 7,5                                  |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento                                     | 6                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento                                       | 4,5                                  |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento                                       | 3                                    |
|   | - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento                                | 1,5                                  |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                                       | Esprime giudizi e valutazioni personali:<br>- approfonditi, critici e originali  | 10                                   |
|   | - approfonditi e critici   | 9                                    |
|   | - validi e pertinenti  | 8                                    |
|   | - validi e abbastanza pertinenti   | 7                                    |
|   | <b>- corretti anche se generici</b>  | <b>6</b>                             |
|   | - limitati o poco convincenti  | 5                                    |
|   | - limitati e poco convincenti  | 4                                    |
|   | - estremamente limitati o superficiali   | 3                                    |
|   | - estremamente limitati e superficiali   | 2                                    |
|   | - inconsistenti  | 1                                    |
| 7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi                  | 10                                   |
|   | Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi                            | 9                                    |
|   | Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi                            | 8                                    |
|   | Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 7                                    |
|   | <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>     | <b>6</b>                             |
|   | Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi                                  | 5                                    |
|   | Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi                                 | 4                                    |
|   | Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi   | 3                                    |
|   | Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi   | 2                                    |
|   | Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi                                   | 1                                    |
| 8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 | Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                 | 15                                   |
|   | Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto             | 13,5                                 |
|   | Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                 | 12                                   |
|   | Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                      | 10,5                                 |
|   | <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>                   | <b>9</b>                             |
|   | Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                    | 7,5                                  |
|   | Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                    | 6                                    |
|   | Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                      | 4,5                                  |
|   | Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                      | 3                                    |
|   | Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto  | 1,5                                  |
| 9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali                      | 15                                   |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi                                 | 13,5                                 |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi                                  | 12                                   |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti  | 10,5                                 |
|   | <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>               | <b>9</b>                             |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali                                       | 7,5                                  |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi  | 6                                    |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati                                     | 4,5                                  |
|   | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali  | 3                                    |
|   | L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali   | 1,5                                  |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>   |  | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

Tipologia C (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | punti    |
|--|--|----------|
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Sa produrre un testo:<br>- e con apporti originali   | 10       |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace   | 9        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato   | 8        |
|  | - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto   | 7        |
|  | <b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - pianificato e organizzato in modo poco funzionale  | 5        |
|  | - pianificato e organizzato in modo disomogeneo  | 4        |
|  | - poco strutturato   | 3        |
|  | - disorganico  | 2        |
|  | - non strutturato  | 1        |
| 2) Coesione e coerenza testuale  | Sa produrre un testo:<br>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali                 | 10       |
|  | - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali  | 9        |
|  | - ben coeso e coerente   | 8        |
|  | - nel complesso coeso e coerente   | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>  | <b>6</b> |
|  | - nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi  | 5        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente   | 4        |
|  | - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati   | 3        |
|  | - non coeso e/o poco coerente  | 2        |
| - del tutto incoerente   | 1  |          |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale  | Utilizza un lessico:<br>specifico, articolato e vario  | 10       |
|  | - specifico, ricco e appropriato   | 9        |
|  | - corretto e appropriato   | 8        |
|  | - corretto e abbastanza appropriato  | 7        |
|  | <b>- sostanzialmente corretto</b>  | <b>6</b> |
|  | - impreciso e generico   | 5        |
|  | - impreciso e limitato   | 4        |
|  | - impreciso e scorretto  | 3        |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
| - del tutto scorretto  | 1  |          |
| 4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo:<br>- corretto.   | 5        |
|  | - abbastanza corretto  | 4        |
|  | <b>- corretto con pochi errori</b>   | <b>3</b> |
|  | - gravemente scorretto   | 2        |
|  | - gravemente scorretto con molti errori  | 1        |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                          | Dimostra di possedere:<br>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 15       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento   | 13,5     |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento                              | 12       |
|  | - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento  | 10,5     |
|  | <b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>                                       | <b>9</b> |
|  | - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento                                     | 7,5      |

|   |   |                                      |
|---|---|--------------------------------------|
|   | - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento  | 6                                    |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento  | 4,5                                  |
|   | - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento  | 3                                    |
|   | - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento                                   | 1,5                                  |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali   | Esprime giudizi e valutazioni personali:  |                                      |
|   | - approfonditi, critici e originali   | 10                                   |
|   | - approfonditi e critici  | 9                                    |
|   | - validi e pertinenti   | 8                                    |
|   | - validi e abbastanza pertinenti  | 7                                    |
|   | <b>- corretti anche se generici</b>   | <b>6</b>                             |
|   | - limitati o poco convincenti   | 5                                    |
|   | - limitati e poco convincenti   | 4                                    |
|   | - estremamente limitati o superficiali  | 3                                    |
| - estremamente limitati e superficiali  | 2   |                                      |
| - inconsistenti   | 1   |                                      |
| 7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale  | 10                                   |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico   | 9                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato   | 8                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato  | 7                                    |
|   | <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>  | <b>6</b>                             |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato  | 5                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato   | 4                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico  | 3                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico   | 2                                    |
|   | Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico   | 1                                    |
| 8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali | 15                                   |
|   | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrase coerenti e efficaci            | 13,5                                 |
|   | Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrase coerenti                                | 12                                   |
|   | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase complessivamente coerenti                     | 10,5                                 |
|   | <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase adeguati</b>                               | <b>9</b>                             |
|   | Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase abbastanza adeguati              | 7,5                                  |
|   | Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase inappropriati                                | 6                                    |
|   | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase inadeguati                                    | 4,5                                  |
|   | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase scorretti                                     | 3                                    |
| Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrase completamente errati o assenti      | 1,5   |                                      |
| 9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali  | 15                                   |
|   | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi   | 13,5                                 |
|   | Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi   | 12                                   |
|   | Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi  | 10,5                                 |
|   | <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>  | <b>9</b>                             |
|   | Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi   | 7,5                                  |
|   | Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi   | 6                                    |
|   | Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali  | 4,5                                  |
|   | Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi   | 3                                    |
| Non inserisce riferimenti culturali   | 1,5   |                                      |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>   |   | <b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b> |

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

# Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

### PEI differenziato

Alunno/a: ..... Classe: ..... Data verifica: .....

#### 1. Disponibilità al lavoro/ Capacità di comunicare/ Qualità del lavoro

| <b>Insufficiente</b> | <b>mediocre</b> | <b>Sufficiente/Discreta</b> | <b>Buona/Ottima</b> |
|----------------------|-----------------|-----------------------------|---------------------|
| 0 - 0,2              | 0,3 - 0,4       | 0,5 - 0,7                   | 0,8 - 1             |

#### 2. Livello di autonomia nell'esecuzione del lavoro;

| <b>Insufficiente</b> | <b>mediocre</b> | <b>Sufficiente/Discreta</b> | <b>Buona/Ottima</b> |
|----------------------|-----------------|-----------------------------|---------------------|
| 0 - 2                | 2,1 - 2,4       | 2,5 - 3                     | 3,1 - 4             |

#### 3. Acquisizione Contenuti Disciplinari e Correttezza nell'esecuzione

| <b>Insufficiente</b> | <b>Mediocre</b> | <b>Sufficiente/Discreta</b> | <b>Buona/Ottima</b> |
|----------------------|-----------------|-----------------------------|---------------------|
| 0 - 2,5              | 2,6 - 2,9       | 3 - 4                       | 4,1 - 5             |

| <b>Descrittori</b>   | <b>Punteggio</b> |
|--|------------------|
| <b>1.</b> Disponibilità al lavoro e capacità di comunicare                           |                  |
| <b>2.</b> Livello di autonomia nell'esecuzione del lavoro                            |                  |
| <b>3.</b> Acquisizione dei contenuti disciplinari e correttezza dell'esposto/calcolo |                  |
| <b>VOTO</b>  |                  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**

**Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| INDICATORE  | LIVELLI   |             | PUNTEGGIO |
|---|---|-------------|-----------|
| <b>Comprensione del testo</b><br><i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>  | Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta  | 1,5         | ___/ 1,5  |
|   | Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta   | 1           |           |
|   | <b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>  | <b>0,75</b> |           |
|   | Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta   | 0,5         |           |
|   | Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta   | 0,25        |           |
| <b>Padronanza delle conoscenze</b><br><i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>   | Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito con spunti personali                   | 3           | ___/ 3    |
|   | Svolgimento completo e corretto della traccia proposta  | 2,5         |           |
|   | <b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>                               | <b>2</b>    |           |
|   | Svolgimento della traccia parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari                            | 1           |           |
|   | Svolgimento della traccia incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante                           | 0,5         |           |
| <b>Competenze tecnico - professionali</b><br><i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>                       | Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita                        | 4           | ___/ 4    |
|   | Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita                 | 3           |           |
|   | <b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b> | <b>2,5</b>  |           |
|   | Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa                             | 2           |           |
|   | Fragili competenze professionali, soluzione parziale  | 1           |           |
|   | Soluzione gravemente scorretta o mancante   | 0,5         |           |
| <b>Utilizzo del linguaggio specifico</b><br><i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i> | Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica e scientifica                            | 1,5         | ___/ 1,5  |
|   | Utilizzo adeguato della terminologia tecnica  | 1           |           |
|   | <b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>                      | <b>0,75</b> |           |
|   | Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni              | 0,5         |           |

il professore

PUNTEGGIO \_\_\_/ 10

(Sufficienza 6/10)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE L 170/2010

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| INDICATORE  | LIVELLI   |             | PUNTEGGIO |
|---|---|-------------|-----------|
| <b>Comprensione del testo</b><br><i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>  | Comprensione completa della traccia proposta  | 1,5         | ____/ 1,5 |
|   | Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta   | 1           |           |
|   | <b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>  | <b>0,75</b> |           |
|   | Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta   | 0,5         |           |
|   | Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta   | 0,25        |           |
| <b>Padronanza delle conoscenze</b><br><i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>   | Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito  | 3           | ____/ 3   |
|   | Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito   | 2,5         |           |
|   | <b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>                               | <b>2</b>    |           |
|   | Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari  | 1           |           |
|   | Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante   | 0,5         |           |
| <b>Competenz e tecnico - professionali</b><br><i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>                      | Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita                        | 4           | ____/ 4   |
|   | Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita                 | 3           |           |
|   | <b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b> | <b>2,5</b>  |           |
|   | Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa                             | 2           |           |
|   | Fragili competenze professionali, soluzione parziale  | 1           |           |
|   | Soluzione gravemente scorretta o mancante   | 0,5         |           |
| <b>Utilizzo del linguaggio specifico</b><br><i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i> | Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica  | 1,5         | ____/ 1,5 |
|   | Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnica   | 1           |           |
|   | <b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>                      | <b>0,75</b> |           |
|   | Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni              | 0,5         |           |

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_/ 10

(Sufficienza 6/10)

Il professore

**ALLEGATO C**  
**Relazioni e programmi svolti**

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2025-2026**

Docente : Ridolfo Giovanna

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe: V G

Libro di testo: Scienza e cultura dell'alimentazione A. Machado, Poseidonia scuola

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Relazione finale della classe**

La classe, poco numerosa, è composta da 9 alunni, di cui 3 femmine e 6 maschi; è presente inoltre un alunno convittore. Alcuni studenti sono pendolari, in quanto residenti fuori città, condizione che talvolta ha inciso sull'organizzazione dello studio e sulla partecipazione alle attività scolastiche.

Nel complesso, il percorso della classe risulta eterogeneo sia sul piano comportamentale sia su quello del profitto.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di alcuni alunni non è sempre risultato adeguato al contesto scolastico, mostrando scarsa capacità di attenzione e partecipazione discontinua, accompagnata talvolta da intemperanze e polemiche, assenze strategiche, frequenti ritardi e una generale mancanza di puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. Si rileva inoltre, in tali casi, una certa svogliatezza e una limitata motivazione allo studio. Anche le relazioni all'interno della classe non sono state sempre serene ed inclusive.

Accanto a queste criticità, è tuttavia presente un gruppo di studenti che si distingue per senso di responsabilità, rispetto delle regole e impegno costante, partecipando in modo attivo e costruttivo alle attività didattiche.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si articola su tre livelli principali:

Un primo gruppo di alunni ha raggiunto risultati molto buoni, grazie a un impegno costante, una buona padronanza dei contenuti, un uso appropriato del linguaggio specifico, conseguendo competenze pienamente adeguate al termine del percorso di studi.

Un secondo gruppo si colloca su un livello complessivamente sufficiente: pur evidenziando un impegno talvolta discontinuo, questi studenti hanno mostrato in diverse occasioni la volontà di colmare le lacune e migliorare il proprio rendimento.

Un terzo gruppo presenta fragilità più marcate e difficoltà oggettive, accompagnate da approssimativo e scarso impegno, limitata motivazione e frequente distrazione. Sono alunni poco motivati nei confronti dello studio, nonostante le continue sollecitazioni e i periodi dedicati al recupero: tali fattori hanno determinato un'incompleta padronanza delle conoscenze e delle competenze tecnico professionali della disciplina, limitando il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

## **2. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Durante il corso dell'anno scolastico ho programmato lezioni e verifiche per il recupero in itinere, per sanare eventuali lacune.

## **3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Interventi didattici personalizzati

Contestualizzazione dell'apprendimento

Adattamento della lezione in relazione ai diversi stili di apprendimento

Stimolo della motivazione ad apprendere

Condivisione su piattaforma di materiali didattici

**4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Utilizzo della SmartTV; utilizzo della piattaforma Classroom.

**5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Verifiche scritte: simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; verifiche orali.

**6. CRITERI DI VALUTAZIONE:** griglia di valutazione approvata dal Dipartimento

Rieti, 15/05/2026

L'insegnante, prof.ssa Ridolfo Giovanna

---

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Articolazione Sala e Vendita

Anno Scolastico 2025-26

Classe : V G

Insegnante: prof.ssa Ridolfo Giovanna

### UDA: sicurezza alimentare a tutela dei consumatori

|   | <b>Argomenti</b>   |
|---|--|
| La filiera alimentare                           | La filiera agroalimentare; impatto ambientale della filiera agroalimentare; le frodi; la sicurezza alimentare nella filiera produttiva; la qualità della filiera agroalimentare; le certificazioni di qualità.                 |
| Il sistema HACCP                                | Igiene dei prodotti alimentari; Manuali di Buone Pratiche Igieniche; il sistema HACCP; la valutazione della gravità del rischio; la contaminazione degli alimenti.   |
| La contaminazione biologica degli alimenti      | Le malattie trasmesse dagli alimenti; i prioni; i virus; i batteri; i fattori di crescita microbica; le tossinfezioni alimentari; i principali batteri responsabili di MTA; i funghi microscopici; le parassitosi intestinali. |
| La contaminazione fisico-chimica degli alimenti | La contaminazione fisica degli alimenti; la contaminazione chimica degli alimenti; gli agrofarmaci; gli zoofarmaci; le sostanze cedute dai MOCA; i metalli pesanti.  |

### UDA: la trasformazione degli alimenti

|                                 | <b>Argomenti</b>   |
|---------------------------------|--|
| La conservazione degli alimenti | Cenni storici; tecnologie alimentari; alterazione degli alimenti; classificazione dei metodi di conservazione; conservazione con basse temperature; conservazione con alte temperature; conservazione per sottrazione di acqua; conservazione in ambienti modificati; irraggiamento e altri metodi fisici innovativi di conservazione; conservazione con metodi chimici naturali; conservazione con metodi chimici artificiali; l'affumicamento; le fermentazioni. |
| La cottura degli alimenti       | La cottura; la trasmissione del calore nella cottura; effetti della cottura sugli alimenti; modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura; componenti tossici da pratiche della cottura; principali tecniche di cottura.   |
| I nuovi prodotti alimentari     | Prodotti alimentari innovativi; alimenti salutistici; alimenti destinati a un'alimentazione particolare; gli integratori alimentari; gli alimenti funzionali; i nuovi alimenti; gli alimenti geneticamente modificati; la classificazione NOVA degli alimenti.   |

### UDA: l'alimentazione in situazioni fisiologiche

|   | <b>Argomenti</b>  |
|---|---|
| L'alimentazione nelle diverse fasi della vita | Sana e corretta alimentazione; la dieta nell'età evolutiva; la dieta del neonato e del lattante; l'alimentazione complementare; la dieta del bambino; la dieta dell'adolescente; la dieta dell'adulto; la dieta in gravidanza; la dieta durante l'allattamento; la dieta nella terza età. |

|   |   |
|---|---|
| Diete e stili alimentari                      | Diete e benessere; stili alimentari; la dieta mediterranea; la dieta sostenibile; le diete vegetariane; le diete semivegetariane; la dieta macrobiotica; la dieta nello sport . |
| Prescrizioni alimentari e religioni           | Il valore simbolico degli alimenti nelle religioni; le regole alimentari nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam   |
| L'alimentazione nella ristorazione collettiva | La ristorazione; la ristorazione di servizio; la mensa scolastica; la mensa aziendale; la ristorazione nelle case di riposo; la ristorazione ospedaliera.                       |

#### **UDA: l'alimentazione in situazioni patologiche**

|  | <b>Argomenti</b>   |
|--|--|
| L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari         | Le malattie cardiovascolari; l'ipertensione arteriosa; le iperlipidemie e l'aterosclerosi;   |
| L'alimentazione nelle malattie metaboliche             | Le malattie del metabolismo; la sindrome metabolica; il diabete mellito; l'obesità; l'iperuricemia e la gotta; l'osteoporosi;  |
| L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente | I disturbi gastrointestinali; le malattie epatiche   |
| Allergie e intolleranze alimentari                     | Le reazioni avverse al cibo; le allergie alimentari; le intolleranze alimentari; la sensibilità al glutine e la celiachia; allergie, intolleranze e ristorazione collettiva; |
| Alimentazione e tumori. Disturbi alimentari            | I tumori; i disturbi alimentari  |

Rieti , 15 maggio 2026

Gli alunni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L'insegnante, prof.ssa Ridolfo Giovanna

\_\_\_\_\_

**RELAZIONE FINALE**  
**ITALIANO E STORIA**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**Docente:** Punturiero Maria Teresa

**Classe:** V G Sala e Vendita

**Disciplina:** Italiano

**Ore complessive previste:** 4 ore per 33 settimane = 132

**Libro di testo:** Paolo Di Sacco, La scoperta della letteratura vol.3 Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

**Disciplina:** Storia

**Ore complessive previste:** 2 per 33 settimane = 66

**Libro di testo:** G. De Vecchi, G. Giovannetti, Storia in corso vol.3 Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V G è composta da nove alunni, sei maschi e tre femmine; uno è convittore, gli altri provengono dalla provincia di Rieti. Da ciò ne deriva un substrato socio-economico e culturale alquanto eterogeneo. Il gruppo classe è rimasto sostanzialmente uguale dalla classe terza. La continuità didattica della scrivente per l'intero triennio ha consentito di creare un clima di fiducia e stima tra docente e alunni e si è raggiunto quel clima di serenità indispensabile per affrontare un dialogo educativo costruttivo. Nel gruppo classe è presente un' allieva DSA per la quale sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e per la quale è stato depositato il PDP condiviso con la famiglia. Sono presenti inoltre due allievi DA, uno ha seguito la programmazione della classe, per l'altro è stato depositato un PEI. La classe nel corso dell'anno non ha comportato problemi disciplinari e nel complesso si è mostrata rispettosa verso tutte le istituzioni scolastiche. Gli allievi hanno mostrato abbastanza interesse alle lezioni, sia a quelle di italiano che a quelle di storia ed alcuni di essi spesso sono intervenuti con quesiti e riflessioni sugli argomenti trattati ma l'impegno a casa non è stato sempre costante e spesso finalizzato alle verifiche. Si sono distinti degli allievi particolarmente collaborativi che si sono impegnati con serietà e che hanno rappresentato un punto di riferimento per il gruppo classe. La frequenza per la maggior parte è stata regolare; per qualcuno si è dovuto più volte intervenire per richiamarlo ed informare le famiglie delle numerose assenze.

Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse per il Progetto Lettura. Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati raggiunti sia in italiano che in storia. Nella classe si evidenziano tre fasce di livello.

Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione: sanno esporre i vari aspetti di un autore, collocandone il pensiero in un determinato momento storico e nella corrente culturale di cui fa parte, sanno analizzare un testo, comprendendone il messaggio e si esprimono abbastanza correttamente anche nella produzione scritta utilizzando un lessico specifico. Sanno cogliere le relazioni tra i vari fatti storici. Altri nonostante lo studio mnemonico, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente attraverso un impegno costante e risultano complessivamente chiari nella produzione scritta e orale.

Alcuni allievi pur avendo seguito l'attività didattica e raggiunto risultati sufficienti, presentano carenze strumentali e nel metodo di studio. Non sempre espongono in modo adeguato contenuti e testi e non utilizzano un linguaggio appropriato evidenziando spesso difficoltà di rielaborazione.

### **Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (italiano)**

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro.
- Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale.
- Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna.
- Saper operare semplici collegamenti.

### **Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (storia)**

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Conoscere i contenuti essenziali proposti per grandi linee.
- Riferire con chiarezza le conoscenze acquisite adoperando un lessico semplice ed alcuni termini del lessico specifico.
- Mettere in relazione le conoscenze acquisite intorno a fatti, personaggi, istituzioni e saperne ricostruire per grandi linee il contesto storico di riferimento.
- Rispettare le norme di convivenza e comprenderne la funzione.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Al termine del I trimestre un alunno ha riportato l'insufficienza in italiano per cui è stato effettuato un corso pomeridiano per un totale di 14 ore.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Per suscitare, negli alunni, l'interesse per le attività storico-letterarie, il metodo comunicativo prescelto è stato quello induttivo che, partendo dall'analisi di un brano o di fatto storico, guida la classe a ricostruire le problematiche storico-letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento per rilevarne i dati più evidenti, al fine di raccogliarli e ordinarli in base a dei precisi criteri.

- Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:
- Lezione espositiva e dialogico-interattiva che susciti interesse, suggerisca problemi, discussioni e stimoli alla ricerca e all'approfondimento
- Lavoro individuale e di gruppo, finalizzato, quest'ultimo, all'acquisizione della capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, permettendo ad ognuno di fornire il proprio contributo
- Attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati per sviluppare e consolidare un efficace metodo di lavoro

- Un dialogo costante con la classe che fornisca informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio con il fine di avviarli all'autovalutazione e all'acquisizione del senso di responsabilità che porti ad un sempre maggiore impegno.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali, schemi riassuntivi e video lezioni.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Per quanto riguarda le verifiche di italiano, si sono effettuate due prove scritte e due orali nel primo trimestre, nel secondo pentamestre tre prove scritte e due orali. Sono state somministrate durante l'anno le varie tipologie testuali della prima prova d'esame. Per Storia si sono effettuate due prove orali nel primo trimestre ed altre due prove orali nel secondo pentamestre.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare un tema con metodo critico

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento; per la valutazione globale finale, sempre di tipo formativo, oltre al profitto conseguito nelle singole prove si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio nonché il progresso compiuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Rieti li, 15/05/2026

LA DOCENTE  
PROF.SSA MARIA TERESA PUNTURIERO

---

## **Programma di Italiano A. S. 2025/26**

**Prof.ssa Maria Teresa Punturiero**

**Libro adottato:** La scoperta della letteratura vol. 3.Ed. blu, Paolo Di Sacco. Bruno Mondadori

### **U.D. 1**

#### **L'età postunitaria**

Il Positivismo

#### **Il romanzo del secondo ottocento in Europa e in Italia**

Il naturalismo francese

Emile Zola

da *Germinale*: "La miniera"

Il Verismo italiano

#### **Giovanni Verga**

La vita

Ritratto letterario

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga

I vinti e la fiumana del progresso

da *Vita dei campi*: Rosso malpelo

La lupa

da *I Malavoglia*: "La famiglia Toscano"

"l'addio alla casa del Nespolo"

L'epilogo: "Il ritorno e la partenza di Ntoni"

da *Novelle rusticane*: La roba

da *Mastro-don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo"

### **U.D. 2**

#### **Il Decadentismo**

Caratteri generali

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

da I fiori del male di Charles Baudelaire: “Corrispondenze”

La scapigliatura

### **Gabriele d’Annunzio**

La vita

Ritratto letterario

analisi delle opere

da Il Piacere: ”Il conte Andrea Sperelli”

da Alcyone: La pioggia nel pineto

I pastori

### **Giovanni Pascoli**

La vita

Ritratto letterario

I temi della poesia pascoliana

Le opere

da Myricae:

Lavandare

X Agosto

Novembre

Il lampo

da Canti di Castelvecchio: La mia sera

### **Il primo Novecento**

#### **U.D. 3**

#### **Italo Svevo**

La vita

Ritratto letterario

I tre romanzi:

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

da Una vita: “L’inetto il lottatore”

da Senilità: ”L’incipit del romanzo”

da La coscienza di Zeno: “Prefazione e preambolo”

“L’ultima sigaretta”

“Zeno sbaglia funerale”

## **Luigi Pirandello**

La vita

Ritratto letterario

La poetica dell’umorismo

I romanzi

Il teatro

Il linguaggio e lo stile

da Le novelle per un anno: La patente

Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal “Io mi chiamo Mattia Pascal”

L’amara conclusione “Io sono il fu Mattia Pascal”

da Uno nessuno e centomila “Il naso di Moscarda”

## **U.D. 4**

### **IL Futurismo. L’ Ermetismo**

caratteri generali ,contenuti e forme

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita, la poetica e le opere

da *L’ allegria*:

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Fratelli

Sono una creatura

Soldati

### **Salvatore Quasimodo**

La vita, la poetica e le opere

da Acque e terre:

Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno:

Alle fronde dei salici

**Eugenio Montale**

La vita, la poetica e le opere

da Ossi di seppia:

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

da Le occasioni: non recidere, forbice, quel volto

Lettura integrale del libro "Giotto coraggio" di Paolo Casadio

Rieti li, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Maria Teresa Punturiero

---

Gli alunni

---

---

**Programma di storia A. S. 2025/26**

**Prof.ssa Maria Teresa Punturiero**

**Libro adottato:** "Storia in corso 3". De vecchi, Giovannetti. Bruno Mondadori

**U.D. 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo novecento**

Le grandi potenze all'inizio del novecento

Un difficile equilibrio

L'Italia e l'età giolittiana

**La prima guerra mondiale**

La prima guerra mondiale

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 1917 e la fine della guerra

Il dopoguerra e i trattati di pace

**La rivoluzione russa**

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'Urss

La dittatura di Stalin

L'industrializzazione dell'Urss

**U.D. 2 La crisi della civiltà europea**

**Il Fascismo**

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

## **La crisi del '29 e il *New Deal***

I ruggenti anni '20

La crisi del 1929

Il New Deal

## **Il regime nazista**

La Repubblica di Weimar

Il Nazismo e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista

La politica economica ed estera di Hitler

## **La seconda guerra mondiale**

Verso la seconda guerra mondiale

La guerra in Europa e in Oriente

I nuovi fronti

L' Europa dei lager e della shoah

La svolta della guerra

8 settembre, l'Italia allo sbando

La guerra di liberazione

## **U.D. 3**

### **La guerra fredda**

Un bilancio della guerra

Dalla pace alla guerra fredda

Il blocco occidentale

Il blocco orientale e la sua espansione

Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi

Rieti li, 15/05/2026

Gli alunni

---

---

LA DOCENTE

PROF.SSA MARIA TERESA PUNTURIERO

---

**I.P.S.S.E.O.A.**  
**“RANIERI. ANTONELLI COSTAGGINI” - Rieti-**  
**RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE**  
**Anno scolastico 2025-2026**  
**Classe VG**  
**Disciplina: Lingua Inglese - Docente: Laura Grillotti**

Ore complessive: h 2 per 33 settimane

*Libri di testo:* Libro di Testo: *FLAVOURS English for cooking and service* by E. Assirelli, A. Vetri Ed. Rizzoli\_Education

Altri materiali: Risorse digitali integrative - Google classroom

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è composto da nove studenti, tre ragazze e sei ragazzi. Nonostante la continuità didattica che ha caratterizzato il triennio, durante l'anno scolastico corrente si è verificata una variazione temporanea nell'organico: l'insegnante titolare è stata infatti sostituita da una docente supplente fino al 28 novembre. Tale passaggio è stato gestito senza difficoltà, anche grazie al proficuo scambio di informazioni tra supplente e titolare; ciò ha permesso di preservare il rapporto di rispetto, dialogo e collaborazione già instaurato tra alunni e docente.

In generale, anche se la classe ha dimostrato un impegno discontinuo, l'esiguo numero di studenti e l'uso delle nuove tecnologie ha favorito il coinvolgimento attivo alle attività didattiche proposte.

Per i due studenti con disabilità è stata definita una programmazione individualizzata (PEI) con il supporto dei docenti di sostegno per favorire l'inclusione e l'apprendimento. Analogamente, per un'alunna con DSA è stato attuato il PDP, garantendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i livelli di profitto in lingua straniera, si nota una certa eterogeneità dovuta sia ai livelli di partenza sia all'impegno degli studenti

Si possono individuare tre fasce di livello:

Una prima fascia è composta da studenti che si sono applicati con costanza, riuscendo a migliorare il livello linguistico di partenza anche grazie all'utilizzo delle strategie e degli strumenti suggeriti dall'insegnante, come programmi di sintesi vocale, mappe concettuali e presentazioni in PowerPoint. Questi studenti sono in grado di esporre sinteticamente un argomento sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, e sia l'interazione con l'insegnante che l'esposizione orale risultano adeguate anche se talvolta troppo mnemoniche. Anche l'interazione professionale è discretamente consolidata.

La seconda fascia comprende studenti che hanno raggiunto risultati più che sufficienti. Tuttavia, in alcuni casi, la produzione in lingua inglese risulta mnemonica soprattutto nella presentazione degli argomenti tecnici, di indirizzo o relativi a esperienze personali e professionali. Anche questi studenti, pur con qualche esitazione, sono in grado di comunicare in lingua in situazioni ricorrenti nel settore di indirizzo.

La terza fascia comprende studenti il cui lavoro ha fortemente risentito delle lacune pregresse, riguardanti l'uso delle strutture grammaticali, il bagaglio lessicale e la pronuncia. L'esposizione orale risulta pertanto ancora mnemonica a causa della limitata padronanza degli strumenti linguistici. Per

compensare la scarsa autonomia linguistica gli studenti hanno elaborato e utilizzato materiali come power point e mappe.

Un caso particolare riguarda uno studente che, nonostante una discreta padronanza degli strumenti linguistici (grammatica, lessico, pronuncia), ha conseguito risultati sufficienti ma al di sotto delle sue potenzialità, a causa di una conoscenza limitata degli argomenti trattati e di uno studio poco costante.

### **1. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Capacità di presentare argomenti di carattere professionale, collegati all'educazione civica, ad argomenti tecnici o a esperienze personali professionalizzanti anche attraverso la creazione di presentazioni in power point o di mappe per illustrare la presentazione orale degli argomenti trattati. Saper interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale.

Essere in grado di utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi non complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo.

Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore di indirizzo. Saper utilizzare lessico ed espressioni di base interagire in role-play situazionali.

Saper utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point, ampliare il lessico attraverso l'uso di dizionari online e controllare la pronuncia attraverso programmi di sintesi vocale.

### **2. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

### **3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI**

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore di indirizzo.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web e creazione di presentazioni in power point.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari, presentazione in power point e conversazioni in classe sugli argomenti trattati.

#### 4. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali attraverso presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia
- Questionari

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)
- domande aperte sugli argomenti trattati.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel secondo periodo sono state somministrate due prove scritte, un listening test e almeno e due prove orali.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, insieme alla partecipazione attiva alle attività didattiche proposte sono stati considerati elementi rilevanti e significativi ai fini della valutazione.

Rieti, 15 maggio 2026

Il docente  
*Prof.ssa Laura Grillotti*

---

I.P.S.S.E.O.A. "R. A. Costaggini" - Rieti  
Prof.ssa Laura Grillotti  
RELAZIONE FINALE - INGLESE TECNICO  
a.s. 2025/2026

Ore complessive: h 1 per 33 settimane

*Libri di testo:* Libro di Testo: *FLAVOURS English for cooking and service* by E. Assirelli, A. Vetri Ed. Rizzoli\_Education

Altri materiali: Risorse digitali integrative - Google classroom

**INGLESE TECNICO** L'ora di Inglese Tecnico, disciplina esclusivamente orale, mira a implementare, in un contesto lavorativo multietnico, capacità relazionali e comunicazione professionale, permettendo un migliore ed efficace rapporto con la brigata di cucina e la soddisfazione del cliente. Prevede la rielaborazione creativa dei contenuti affrontati in laboratorio in un percorso formativo completo, in cui pratica e teoria si integrano efficacemente.

### **OBIETTIVI LINGUISTICI GENERALI E SPECIFICI**

Riferimento normativo: D. Lgs. 61/2017, Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92, Linee Guida. **COMPETENZA:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare la lingua straniera in ambiti specifici per comprendere i punti principali di conversazioni che prevedono l'utilizzo della microlingua; per produrre semplici e brevi testi orali, per descrivere e raccontare esperienze e per interagire in situazioni lavorative e di routine e partecipare a conversazioni su argomenti noti.

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Gestire comunicazioni di base in sala/bar (accoglienza, ordini).
- Descrivere prodotti del "Made in Italy" e piatti per diete speciali.
- Distinguere tra prodotti autentici e "Italian Sounding"
- I marchi di qualità

### **COMPETENZE**

- Interagire professionalmente con il cliente nel settore ristorativo utilizzando i linguaggi settoriali.
- Illustrare il valore dei marchi di qualità e la sicurezza nutrizionale delle diete proposte.

### **CONOSCENZE**

- Fraseologia per il servizio di sala/bar e gestione delle prenotazioni.
- Marchi di tutela (DOP, IGP) contro la contraffazione alimentare.
- Lessico su nutrienti, calorie e ingredienti per allergie e intolleranze.

### **ABILITA'**

- Svolgere *role-play* situazionali di servizio al cliente.
- Presentare menu speciali descrivendo apporto calorico e nutrienti.
- Utilizzare la terminologia tecnica per difendere l'autenticità dei prodotti italiani.

### **VALUTAZIONE**

- **Prove orali:** Valutazione di *role-play* professionali e presentazioni tecniche.
- **Prove scritte:** Test su lessico specifico e comprensione di testi di indirizzo.
- **Criteri:** Impegno, partecipazione e uso di strategie compensative digitali.

Rieti, 15 maggio 2026

Il docente

*Prof.ssa Laura Grillotti*

---

PROGRAMMA SVOLTO – CONTENUTI

| Periodo / Modulo  | Conoscenze / Argomenti  |
|---|---|
| Module 3<br>Unit 12 Foods & Health  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nutrients</li> <li>• The Food Pyramid</li> <li>• The Mediterranean Diet</li> <li>• Alternative &amp; Special Diets</li> <li>• Special diets for food allergies and intolerances</li> <li>• Celiac disease</li> </ul> <p>FOOD-RELATED DISEASES &amp; EATING DISORDERS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obesity, Diabetes, Coronary heart disease</li> <li>• Anorexia Nervosa, Bulimia Nervosa, Binge Eating, Pica</li> </ul>   |
| UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (TRIMESTRE):<br><br><b>UNITED IN DIVERSITY: THE EUROPEAN UNION</b> | “Italy in the international community”<br>(Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)<br>UDA - educazione civica - Titolo: L’Italia nella comunità internazionale<br><i>United in Diversity: the European Union</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The origins of the E.U.</li> <li>• The European Union today</li> <li>• Finding out about the European Union through "EU &amp; ME": The European Union institutions, aims and values.</li> </ul>  |
| Module 3<br>Unit 13 FOOD SAFETY AND HYGIENE   | <p><b>VIDEO:</b> How to avoid cross-contamination</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Food contamination:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Physical – Chemical – Microbial</li> <li>○ Direct and Indirect cross contamination</li> </ul> </li> <li>• A closer look at microbes</li> <li>• Food poisoning:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Food poisoning bacteria and food borne illnesses. How can we prevent them?</li> </ul> </li> <li>• Food spoilage and safe storage                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Good storage, food classification and shelf-life</li> </ul> </li> <li>• Food preservation and food packaging</li> <li>• The HACCP system                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ HACCP principles</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>INGLESE TECNICO</b>  | UDA TECNICA : THE “MADE IN ITALY” BRAND <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fake “Made in Italy” / Italian Sounding</li> <li>• Food &amp; Wine Quality Labels</li> </ul>   |
|   | <p><b>Special Diets Menu:</b><br/>                     imagine a three-course menu (starter, main course, and dessert) for special diets, describing the dishes in terms of ingredients, calorie intake, and nutrient content.</p> <p><b>In the Restaurant Dining Room (Role Plays):</b> taking reservations on the phone, welcoming and seating customers, taking orders, recommending and describing dishes, presenting the bill and accepting payments.</p>  |
|   | THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY:  |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Module 3<br>Unit 14 & Unit 11 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• UN 2030 Agenda &amp; Sustainability</li> <li>• Sustainable Diet &amp; Organic Food / GMOs</li> <li>• 0 Km Food / Slow Food Philosophy</li> </ul> <p>RESTAURANT PROMOTION AND DELIVERY:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing</li> <li>• Restaurant start-up &amp; Promotion</li> </ul> |
|-------------------------------|--|

Si fa presente che nel restante anno scolastico si intende svolgere questa parte che non è stata ancora trattata:

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Module 3<br>Unit 14 & Unit 11 | <p>THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sustainable Diet &amp; Organic Food / GMOs</li> <li>• 0 Km Food / Slow Food Philosophy</li> </ul> <p>RESTAURANT PROMOTION AND DELIVERY:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing</li> <li>• Restaurant start-up &amp; Promotion</li> </ul> |
|-------------------------------|---|

Rieti, li 15-05-2026

Prof.ssa Laura Grillotti

---

Gli alunni

---



---

**I.P.S.S.E.O.A. “ R.A. COSTAGGINI”**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**RELAZIONE FINALE**

**Docente Prof..ssa Nobili Federica**  
**Laboratorio Enogastronomia Sala e Vendita**  
**Ore complessive previste nr.06**  
**Libro di testo :Maitre,Sommellier Bartender**

**Presentazione della classe**

La classe composta da 9 alunni di cui due studenti D.A. ed uno studente DSA , presa in carico dalla docente nel triennio scolastico ha sempre tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole . Disponibili e collaborativi soprattutto una buona parte della classe , hanno sempre partecipato con interesse al dialogo educativo e partecipato attivamente nella preparazione e nella realizzazione di banchetti extra scolastici sia in laboratorio dell'Istituto che nelle varie sedi della città .

La docente ha avuto modo di constatare la crescita professionale e la maturazione personale sia come studenti che come futuri operatori di sala per le numerose attività svolte.

Tutta la classe ha evidenziato un soddisfacente interesse per la disciplina soprattutto per gli argomenti spendibili nella futura attività lavorativa.

Alcuni alunni hanno mostrato una partecipazione attiva ed un impegno costante mentre altri hanno concentrato lo studio principalmente in prossimità delle verifiche.

**Obiettivi raggiunti**

Conoscenze

Criteri e strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nel luogo di lavoro .

Enografia nazionale

Principi di analisi sensoriali

**Abilità**

Espletare con capacità e competenze gli stili di servizio

Riconoscere il ruolo del menu

Eseguire l'analisi sensoriale del vino

Pianificare un banchetto

**Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata eseguita durante il percorso didattico per colmare le carenze che si evidenziano nel processo di apprendimento .

**Metodologie e strategie educative**

Nello svolgimento delle attività si è attuata una diversificazione nell'uso dei metodi :

Condivisione di materiali didattici anche di tipo multimediale , restituzione dei lavori svolti dagli studenti ;

Didattica frontale

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone , attraverso l'interazione con il docente di sostegno ,si è provveduto a rimodulare le progettazioni , con riduzione e variazione degli argomenti .

**Sussidi didattici**

La didattica è stata integrata con fotocopie

Internet

Laboratorio di sala presso l'Istituto

**Tipologie di verifiche**

Verifiche orali e pratiche in laboratorio

**Criteri di valutazione**

Relativamente ai criteri di valutazione dei risultati di apprendimento si è fatto uso delle griglie deliberate dal dipartimento e dal Collegio dei Docenti .

Rieti, 15/05/2026

La docente  
Nobili Federica

---

**Programma Svolto**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. Costaggini**

**Anno scolastico 2025/2026**

**Docente Nobili Federica**

**Disciplina Enogastronomia Sala e Vendite**

**Classe V G**

**Unità 1 La Ristorazione**

La varie forme di Ristorazione

La Ristorazione commerciale

La Ristorazione collettiva

Il Catering

Il Banqueting

L'etica professionale

**Unità 2 Il menu**

I vari tipi di menu

Menu per banchetti

**Unità 3**

L'HACCP

Le fasi dell'HACCP

L'igiene nella ristorazione

**Unità 4**

L'Enografia nazionale

L'etichettatura

L'analisi sensoriale

La sensazione visiva

La sensazione olfattiva

La sensazione gustativa

Che cos'è la degustazione

Le fasi della degustazione del vino

L'abbinamento cibo vino

**Unità 5**

Gli stili di servizio

La mise en place

Il servizio a buffet

Il servizio al tavolo

**Unità 6**

La brigata

Come organizzare un banchetto

Rieti, 15/05/2026

Gli alunni

---

---

Il Docente  
Federica Nobili

---

**I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”**

**RELAZIONE FINALE**

**Anno scolastico 2025-2026**

**Docente: ROSATELLI SILVIA**

**Disciplina: SECONDA LINGUA SPAGNOLO**

**Classe: 5 G (Enogastronomia- Sala e vendita)**

Ore complessive previste: h 3 per 33 settimane

Libri di testo: “UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA” di L. Pierozzi Ed. ZANICHELLI e “NUEVO ¡EN SU PUNTO” di Orozco González e Riccobono, ED. HOEPLI.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe di lingua spagnola è costituito da n. 9 alunni: 6 maschi e 3 femmine. E' presente un alunno convittore.

L'insegnante segue il gruppo classe sin dal terzo anno e nel tempo si è stabilito un rapporto di reciproca fiducia tra docente ed allievi ed un buon clima di lavoro. Dal punto di vista socio-affettivo la classe è apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un accettabile grado di socializzazione. Non si sono mai registrati casi di disturbo dell'attività didattica ed il clima di lavoro è sempre stato abbastanza sereno.

A conclusione di questo percorso scolastico, la classe ha evidenziato un profitto complessivamente soddisfacente attraverso una motivazione discreta.

Un esiguo numero di alunni hanno partecipato con impegno ed interesse all'attività proposta, altri, con evidenti lacune pregresse ed un impegno modesto, sono stati più volte richiamati ad un maggior impegno sia a casa che a scuola.

L'abilità comunicativa, con particolare riguardo al settore di specializzazione, è stata stimolata costantemente fornendo loro un bagaglio abbastanza ampio di termini specialistici. Si è cercato di rendere autonomi gli studenti nell'apprendimento, sfruttando al massimo le loro risorse e sviluppando efficaci strategie di studio.

Nel complesso la classe è riuscita ad acquisire competenze essenziali ed abilità linguistica spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

## **2) OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

### **CONOSCENZE:**

Complessivamente gli studenti conoscono gli argomenti trattati, gli aspetti della cultura del mondo ispano americano, motivando in modo adeguato, ma semplice le proprie affermazioni; in alcuni casi, però, si riscontra uno stile di apprendimento ancora mnemonico.

### **ABILITÀ:**

Gli studenti sono in grado di:

- esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice, ma preciso.
- usare un patrimonio lessicale sufficientemente corretto e un registro linguistico appropriato al contesto sociocomunicativo.
- comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della sfera della vita quotidiana.

- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti.
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti inerenti gli argomenti affrontati in classe.
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari.
- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite.
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice, ma corretto le proprie affermazioni.

## **COMPETENZE:**

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- lavorare in maniera autonoma e partecipativa .
- è discretamente capace di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per gli alunni sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto. Gli alunni sono capaci di:

- 1)Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale anche in lingua spagnola.
- 2) Leggere, comprendere e reperire anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera spagnolo
- 3)Produrre e trasmettere digitalmente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche in lingua straniera spagnolo.
- 5)Utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e professionale.
- 6)Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **3) ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Alla fine del primo trimestre nessun alunno ha riportato insufficienze nella disciplina. Ciononostante si è costantemente lavorato sulla revisione dei concetti appresi e sul continuo riutilizzo della lingua studiata in nuovi contesti.

### **4) METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

La docente si è espressa, di norma, in lingua straniera presentandola in contesti comunicativi e culturali significativi.

Sono stati condivisi sulla piattaforma G Suite materiali didattici preparati dalla docente, anche di tipo multimediale, ad integrazione del libro di testo privo di argomenti specifici dell'indirizzo enogastronomia-sala e vendita, con la trattazione di tematiche relative alle discipline d'indirizzo con particolare riferimento all'enogastronomia latinoamericana e Scienza degli Alimenti.

Per quanto riguarda gli alunni BES il punto di riferimento è stata la Programmazione stabilita in sede di GLHO. Si è provveduto a rimodulare le progettazioni con l'insegnante di sostegno, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato (schemi e mappe).

Gli alunni, hanno risposto in maniera discreta a tutte le attività proposte evidenziando, comunque, rispetto nei confronti dell'insegnante.

Anche l'alunna in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 è stata messa nella condizione di usufruire degli strumenti compensativi e dispensativi decisi in sede di predisposizione

del suo PDP e gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

## **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Si è usato prevalentemente il libro di testo articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo ed alla civiltà latinoamericana. Ad integrazione del libro di testo carente soprattutto nella parte del programma afferente la gastronomia latinoamericana, gli argomenti di scienze degli alimenti e laboratorio di sala e vendite in lingua spagnola, sulla piattaforma GSuite sono state condivise schede predisposte dall'insegnante con mappe, spiegazioni e letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali.

## **6. TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Gli alunni hanno svolto nel trimestre e pentamestre sia verifiche scritte che orali scandite in coerenza con le unità formative programmate. Le verifiche scritte hanno avuto la funzione di controllo in itinere del processo di apprendimento e di controllo delle acquisizioni ai fini della valutazione e del profitto. Sono stati utilizzati test di comprensione orali e scritti, questionari, brevi composizioni, testi da completare, prove strutturate o semi-strutturate. L'osservazione in itinere e l'interazione durante il lavoro in classe hanno contribuito in parte alla valutazione orale; sono state effettuate interrogazioni "tradizionali" allo scopo di verificare l'apprendimento delle nozioni e le capacità di esposizione degli studenti.

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

Rieti, 15/05/2026

La docente  
Rosatelli Silvia

---

**I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”**  
**Programma svolto di lingua spagnola**

**MODULO 1**

**EL MUNDO HISPANO.**

- Hispanoamérica, Latinoamérica e Iberoamérica.
- Rasgos físicos de Hispanoamérica.
- Vivir en Hispanoamérica: la población y la sociedad.
- Los problemas sociales y económicos de Hispanoamérica.
- El spanglish y rasgos del español de América.
- Las civilizaciones precolombinas: Mayas, Incas y Aztecas.
- Cristóbal Colón y el descubrimiento de América. Américo Vespucio y el encuentro entre el viejo y el nuevo mundo.
- Las figuras del caudillo y del dictador.
- Las dictaduras en Hispanoamérica.
- La independentización de las colonias.
- La gastronomía latinoamericana y sus influencias.
- MEXICO : geografía y sociedad y economía
- Ciudad de México.
- LA GASTRONOMIA MEXICANA. RECETAS TÍPICAS. La receta de tacos, burritos y quesadillas.
- LAS BEBIDAS: El Tequila y el Mezcal. Características típicas y producción.
- LA CERVEZA: orígenes y producción. Clasificación de la cerveza.

**MODULO 2**

- **CENTROAMERICA Y CARIBE** : territorio, sociedad y economía.
- Bellezas naturale y artísticas .
- **CUBA** : geografía y sociedad y economía. Bellezas monumentales y naturales.
- LA HABANA. IMAGENES DE CUBA.
- Los cócteles y los instrumentos para la coctelería.
- La brigada
- EL RON CUBANO: LA LAVORACIÓN DEL RON. TIPOS DE RON.
- EL MOJITO Y EL DAIQUIRI. La historia del Mojito.

- El embargo en Cuba. La figura de Fidel Castro y de su hermano Raúl.
- Problemas económicos en Cuba.
- **LA GASTRONOMIA CUBANA TAN SABROSA Y VARIADA.**
- RECETAS DE : EL AJIACO CRIOLLO, LA ROPA VIEJA, MOROS Y CRISTIANOS, ARROZ A LA CUBANA, YUCA CON MOJO, CONGRÍ Y LOS TOSTONES.
- El cultivo de la caña de azúcar en Cuba.

### **MODULO 3**

- **AMERICA ANDINA: TERRITORIO Y CLIMA.**
- **SOCIEDAD Y ECONOMÍA. PROBLEMAS SOCIALES.**
- **PERU'** : geografía y sociedad y economía. Vestigios incas : Machu Picchu. Economía y población de Perú.
- El café y su producción. El cafeto y sus frutos.
- Las variedades arábica y robusta.
- Colombia, el tercer productor mundial de café. La D.O. Café de Colombia.
- La gastronomía de Perú. Platos típicos. **RECETAS:** EL CEVICHE, Ají DE GALLINA, PAPAS A LA HUANCAÍNA Y EL LOMO SALTADO.
- Las bebidas peruanas: el Pisco.

### **MODULO 4**

- **EL CONO SUR: URUGUAY, PARAGUAY Y ARGENTINA.**
- El clima y el territorio del Cono Sur. La bebida típica: el Mate.
- Buenos Aires, capital de Argentina.
- La gran oleada de emigrantes italianos hacia Argentina.
- Imágenes de Argentina: el Gaucho y la Pampa.
- **GASTRONOMÍA TÍPICA DE ARGENTINA.** La influencia de la cocina italiana.
- **CHILE Y SUS VINOS TÍPICOS.**

### **MODULO 5**

#### **ALIMENTACIÓN:**

- Las dietas en la lactancia, en la edad preescolar, en la edad escolar y en la adolescencia.
- Dieta para los adultos, en el embarazo y en la tercera edad.
- La dieta mediterránea: patrimonio de la Humanidad.
- El Slow Food. Manifestaciones y protestas en Roma contra la apertura de la primera filial

de McDonald's en 1986.

- Las alergias alimenticias y las intolerancias. Los 14 alérgenos de declaración obligatoria.
- La intolerancia a la lactosa.
- La celiaquía o enfermedad celíaca. Normas para cocinar sin gluten. Los menús para celíacos.
- La diabetes. Tipos de diabetes.
- El colesterol y la aterosclerosis.
- Los (TCA) trastornos de conducta alimentaria: La Anorexia , la obesidad, el sobrepeso y la bulimia.
- Las contaminaciones.
- Los sellos de calidad.
  
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
- Nel pentamestre: LA AGENDA 2030: obiettivi 8 y 12: el turismo sostenible.
- **UDA TECNICA: VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO Prodotti regionali enogastronomici.**

REVISIONE GRAMMATICALE: El presente de indicativo: verbos regulares e irregulares. Uso de hay, está/,están. Formación del plural. Tiempos del pasado: pretérito perfecto, imperfecto e indefinido. Las perífrasis. El presente de subjuntivo. El imperativo afirmativo y negativo.

- **ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI DEL PROGRAMMA:**
- Los problemas y los efectos del alcohol.
- La conservación de los alimentos.
- Tipos de servicio. Banquetes y catering.
- Las toxoinfecciones alimentarias y el método HACCP.

Rieti, 15/05/2026

**LA DOCENTE**

**Prof.ssa Rosatelli Silvia**

---

Gli alunni

---

---

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”**  
**RIETI**

**Anno scolastico 2025/2026**

Docente: ANITORI LILIA  
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA  
Classe: 5 G  
Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane  
Libro di testo: “LA VITA DAVANTI A  
NOI” L. SOLINAS, SEI.

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO,  
Salani, EDB SCUOLA  
Filmati, opuscoli, giornali, documenti  
storici, testi sacri di vari religioni,  
encicliche, appunti.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 G è composta da 9 alunni (6 maschi e 3 femmine). Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC offerta durante l'anno scolastico in corso, manifestando fin dai primi incontri un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo soprattutto nella trattazione di tematiche attuali che li riguardano più da vicino.

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), in modo più approfondito in questo ultimo anno scolastico, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi, coinvolgendoli anche in progetti didattici a cui hanno risposto in maniera sorprendentemente eccezionale sia a livello umano oltre che didattico. Mi riferisco al progetto del giornalino scolastico, una novità assoluta dell'Istituto, al quale hanno partecipato in maniera attiva e interessata.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

| <b>Competenze</b> | <b>Conoscenze</b> | <b>Abilità</b> |
|-------------------|-------------------|----------------|
|-------------------|-------------------|----------------|

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> <p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> | <p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi.</p> <p>Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico.</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p> | <p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.</p> <p>Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p> <p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p> <p>Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p> |
|---|---|---|

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

#### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

#### **5. PROGETTI DIDATTICI REALIZZATI CON LA CLASSE:**

a- Partecipazione al progetto del giornalino scolastico "Ingredienti dal mondo", con redazione di articoli inerenti all'enogastronomia, alle tradizioni e all'attualità.

#### **6. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

#### **7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

#### **8. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Rieti, 15/05/2026

La docente  
Prof.ssa Anitori Lilia

---

## Programma svolto

Docente: ANITORI LILIA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 G

**Il legame tra Religione ed Etica.** Cristianesimo e impegno sociale. Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

**Etica e politica:** politica e moralità. La responsabilità dei Capi di Stato e la solidarietà fra Paesi. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

**Cibo Religione:** Le regole alimentari nelle religioni monoteiste: cristianesimo, ebraismo, Islam, induismo e buddhismo. Il cibo nelle varie festività religiose cristiane.

**L'esperienza umana dell'Amore:** considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe. L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. La carità come forma più pura di amore che Cristo ci ha insegnato.

**La questione sociale della Chiesa:** la risposta sociale della Chiesa sul tema della guerra, delle torture e della pena di morte.

**La Chiesa e i totalitarismi del Novecento:** Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

**Etica e ambiente:** l'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. Organismi geneticamente modificati.

**Etica delle relazioni:** I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Ecumensimo.

**I diritti umani:** i concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune (ONU).

**Elementi di Bioetica:** Fecondazione assistita ed Eugenetica. Pena di morte, aborto, Eutanasia, obiezione di coscienza.

**Etica delle comunicazioni sociali:** Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la "rete".

Rieti, 15/05/2026

Prof.ssa Anitori Lilia

Gli alunni

---

---

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”**  
**Anno scolastico 2025-2026**

Docente: Emanuele Rosatelli

Disciplina: Matematica

Classe: V° sez. G

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane = 99 h

Libro di testo: L. Nobili S. Trezzi – Tecniche Matematiche – Vol. 5 – Ed. Atlas

## **6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è un gruppo numericamente esiguo, composto da nove alunni. Al suo interno sono presenti studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali il Consiglio di Classe, in accordo con le famiglie, ha adottato con regolarità le misure previste dai piani personalizzati (PEI e PDP).

Nonostante un percorso triennale di continuità con il docente e un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole, l'ultimo anno scolastico ha evidenziato una flessione nel rendimento e nell'impegno. Si è registrato un calo generalizzato dell'attenzione e della partecipazione, nonostante i continui stimoli didattici offerti. Il gruppo ha mostrato difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e scarsa propensione alla risoluzione di problematiche non convenzionali.

Tali dinamiche hanno reso necessaria una rimodulazione della programmazione annuale, privilegiando il consolidamento dei nuclei tematici essenziali. Il livello di profitto globale si attesta sulla sufficienza; solo una ristretta minoranza di allievi ha dimostrato un approccio più maturo e un metodo di studio solido e produttivo mentre un paio di elementi faticano a raggiungere un livello sufficiente.

## **7. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi didattici raggiunti sono di saper risolvere problemi riguardanti gli argomenti studiati, mentre non si è del tutto raggiunta la capacità di fare collegamenti tra i vari argomenti studiati dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i concetti studiati. Si è raggiunto un livello sufficiente di competenze, la fase della rielaborazione di un problema ancora non è del tutto ben assimilata dalla gran parte della classe.

## **8. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

## **9. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Da un punto di vista didattico il sottoscritto ha preferito una didattica meno rigorosa ma più intuitiva e volta all'applicare gli strumenti. Si è quindi preferito tralasciare le definizioni classiche per puntare in modo diretto a capire il concetto e come applicare lo strumento matematico.

**10. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

**11. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta.

**12. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Si fa riferimento alle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Matematica.

Rieti, 15 maggio 2026

Il Docente  
Emanuele Rosatelli

---

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2025-2026**

Docente: Emanuele Rosatelli

Disciplina: Matematica

Classe: V° G

|   |   |
|---|---|
| <b>GLI INTEGRALI</b>                    | <ul style="list-style-type: none"><li>- Gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</li><li>- Integrali indefiniti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta</li><li>- Integrali definiti</li></ul>                             |
| <b>L'INTEGRAZIONE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"><li>- L'area di superfici piane.</li></ul>  |
| <b>IL CALCOLO COMBINATORIO</b>          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Disposizioni,</li><li>- Permutazioni (con e senza ripetizioni) di <math>n</math> oggetti di classe <math>k</math></li><li>- Combinazioni</li></ul>  |
| <b>LA PROBABILITA'</b>                  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici</li><li>- La probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi</li><li>- La probabilità condizionata</li><li>- La probabilità nei problemi di prove ripetute</li><li>- Il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes</li></ul> |
| <b>LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard</li></ul>   |

Rieti, 15 maggio 2026

Il prof. Emanuele Rosatelli

---

Gli alunni

---

---

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”**  
**Anno scolastico 2025-2026**

**Disciplina:** Scienze Motorie e Sportive **Docente:**

Prof.ssa Domenica Fornari **Classe:** 5G

**Monte ore previsto:** cc ore (33 settimane) **Libro**

**di testo:** Energia Pura (Rampa-Salvetti)

### **1. PROFILO DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI**

La classe 5G ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, una **partecipazione attiva e propositiva**. L'interesse costante ha permesso di consolidare le capacità condizionali e coordinative, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati in fase di programmazione. Il clima relazionale tra alunni e docente è stato improntato alla **stima reciproca e alla collaborazione**, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante. Questo ha permesso alla classe di affrontare con entusiasmo sia le attività individuali che quelle di squadra, traducendosi in una crescita non solo motoria, ma anche umana e sociale. Il livello di preparazione fisica raggiunto è da considerarsi complessivamente buono, con punte di eccellenza in termini di impegno e rispetto delle regole del fair play.

### **2. CONTENUTI SVOLTI E PROGETTI SPECIFICI**

Il programma ha integrato costantemente la pratica sul campo con l'approfondimento teorico.

#### **Attività Pratiche e Sportive:**

- **Potenziamento Fisiologico:** Miglioramento di forza, resistenza, velocità ed elasticità muscolare.
- **Sport di squadra:** Consolidamento dei fondamentali e delle tattiche di gioco (es. Pallavolo, Basket).
- **Orienteering:** Pratica multidisciplinare con l'utilizzo di GPS, bussole, mappe e lanterne per lo sviluppo dell'autonomia e del problem solving in ambiente naturale.
- **Progetti sul Territorio:**
  - “Simulatore sci al Perseo”: Analisi biomeccanica e prova pratica di sci alpino tramite simulatore elettronico.
  - “Una giornata sulla neve” (Monte Terminillo): Approfondimento tecnico dello sci nordico con guida esperta.
  
- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e cardiorespiratorio.
- Storia dello sport e analisi dei regolamenti tecnici delle discipline affrontate.
- Principi di corretta alimentazione e stili di vita sani.

### **3. EDUCAZIONE CIVICA E SALUTE**

In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, la disciplina ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- **Salute e Benessere:** Consapevolezza degli effetti benefici dell'attività fisica e prevenzione delle dipendenze.
- **Etica Sportiva:** Il valore del rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
- **Primo Soccorso:** Elementi teorici sulla traumatologia sportiva e sulle manovre di emergenza.

### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Si è privilegiata una metodologia basata sulla **partecipazione attiva** e sulla valorizzazione del gruppo. Le strategie adottate includono:

- Cooperative Learning e Peer Tutoring nei giochi di squadra.
- Metodo induttivo e Problem Solving nelle attività di Orienteering.
- Lezioni frontali partecipate per la parte teorica.

**Spazi e Strumenti:** Palestra d'Istituto, cortile esterno, attrezzature professionali per l'orienteeing, supporti digitali per ricerche in rete e simulatore elettronico di sci.

## **5. VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo, facendo riferimento alla griglia dipartimentale approvata.

- **Tipologie di verifica:** Osservazioni sistematiche (impegno, frequenza, partecipazione), test motori oggettivi, colloqui orali volti alla verifica dei saperi appresi.
- **Criteri di valutazione:** Si è tenuto conto non solo del livello tecnico raggiunto, ma anche dei progressi personali rispetto ai livelli di partenza, della capacità di autovalutazione e della consapevolezza del proprio metodo di lavoro.

Rieti, 15/05/2026

Prof.ssa Domenica Fornari

---

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Anno Scolastico 2025/2026 Classe: 5G**

**Docente: Prof.ssa Domenica Fornari**

**Libro di testo: *Energia Pura* (Rampa-Salvetti)**

### **Nota Metodologica**

Si specifica che la trattazione degli argomenti teorici non è avvenuta esclusivamente in forma frontale, bensì è stata integrata organicamente durante lo svolgimento delle lezioni pratiche. Tali contenuti sono stati impartiti ogni qualvolta se ne è rilevata l'opportunità didattica o la necessità tecnica, al fine di rendere l'apprendimento immediato, contestualizzato e funzionale all'attività in corso.

### **NUCLEO 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

- Capacità Condizionali: Metodologie per lo sviluppo e il mantenimento di forza (massimale, veloce, resistente), resistenza (aerobica e anaerobica), velocità e flessibilità.
- Test Motori: Rilevazione dei livelli di partenza e monitoraggio dei progressi individuali tramite test da campo (test di Cooper, test di velocità, prove di forza esplosiva).
- Teoria applicata: Basi fisiologiche della contrazione muscolare, il metabolismo energetico (aerobico e anaerobico), la frequenza cardiaca e le zone di allenamento.

### **NUCLEO 2: Il linguaggio del corpo e l'espressività**

- Analisi del gesto tecnico come forma di comunicazione e precisione motoria.
- Controllo posturale, equilibrio statico e dinamico, consapevolezza corporea nelle diverse discipline.

### **NUCLEO 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play**

- Sport di squadra:
  - Calcio: Fondamentali individuali (guida della palla, passaggio, ricezione, tiro); tattica di gioco e posizionamento in campo.
  - Pallavolo/Basket: Approfondimento dei fondamentali tecnici e delle dinamiche di squadra.
- Regolamenti: Analisi dei regolamenti tecnici ufficiali e gestione delle dinamiche arbitrali.
- Etica Sportiva: Il concetto di *Fair Play*, il rispetto dell'avversario e la gestione del conflitto durante la competizione.

### **NUCLEO 4: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

- Alimentazione e Sport: Il fabbisogno calorico, i nutrienti e l'idratazione nello studente-atleta.
- Prevenzione: Norme di sicurezza nell'uso delle attrezzature e gestione dei piccoli traumi da sport.
- Doping: Approfondimento critico sui rischi per la salute e sulle violazioni etiche e legali nel mondo sportivo.
- Primo Soccorso: Teoria delle manovre di primo intervento e protocollo R.I.C.E. per la gestione degli infortuni comuni.

### **NUCLEO 5: Scienze motorie e ambiente (Progetti e Territorio)**

- Orienteering: elementi teorici sull'utilizzo coordinato di bussola, mappe topografiche e strumenti GPS; tecniche di orientamento e lettura del territorio. Lezioni pratiche: semplici percorsi all'interno del cortile scolastico al fine di consolidare le conoscenze e le competenze di base relative alla disciplina.
- Sport Invernali:

- o Sci alpino: Analisi biomeccanica dei movimenti tecnici tramite simulatore elettronico.
- o Sci nordico: Pratica della disciplina in ambiente montano (Monte Terminillo), focus sulla coordinazione e sulla resistenza.

**NUCLEO 6: Educazione Civica (Trasversale)**

- Articolo 33 della Costituzione: Analisi del valore educativo e sociale dello sport come diritto costituzionale.
- Stili di vita: Lo sport come prevenzione primaria per le malattie croniche e le dipendenze.

Rieti, 15 Maggio 2026

Prof.ssa: Domenica Fornari

Gli alunni

---

---

---

**I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”- Rieti**  
**RELAZIONE FINALE**

**Materia : DTA**

**Docente: Di Marco Francesco**

**Classe 5G**

**a.s. 2025/2026**

### **1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe quinta G dell’Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e dell’Ospitalità Alberghiera, articolazione “Sala e vendita”, composta da nove studenti, tre femmine e sei maschi, giunge al termine del suo percorso quinquennale come un gruppo nel complesso sufficientemente maturo, pur avendo evidenziato nel tempo alcune fragilità sul piano relazionale.

Nella classe è presente una studentessa con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, riconosciuti ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, per la quale è stato redatto e costantemente aggiornato il Piano Didattico Personalizzato (PDP), in conformità alle Linee guida ministeriali. Tali percorsi sono stati attuati attraverso l’adozione di misure dispensative e strumenti compensativi mirati, quali mappe concettuali, tempi aggiuntivi, facilitazione nella lettura dei testi, utilizzo di strumenti digitali e criteri di valutazione attenti ai processi, oltre che ai risultati.

Sono inoltre presenti due studenti in possesso di certificazione ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, per i quali è stata predisposta una programmazione didattica in conformità a quanto deciso in sede di GLO. Tali studenti, affiancati dai docenti di sostegno, partecipano regolarmente alla vita scolastica e risultano complessivamente integrati nel gruppo classe, anche grazie alla costante attenzione al clima relazionale e al loro coinvolgimento nelle attività curricolari e laboratoriali.

Si precisa che a far data dal 23/01/2026 il Sottoscritto sostituisce la docente curricolare assente.

Il gruppo classe si è caratterizzato per una certa eterogeneità sia nelle competenze sia nella motivazione allo studio. Sul piano delle dinamiche interpersonali, non sempre si è registrata una piena integrazione tra tutti gli studenti: in alcune fasi del percorso sono emerse difficoltà nel consolidare relazioni improntate ad una costante collaborazione ed inclusione.

La frequenza è stata costante, e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell’intero anno scolastico

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso mediamente sufficienti così come l’impegno in classe, durante le lezioni, e a casa, nell’esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti.

### **2) OBIETTIVI RAGGIUNTI**

L’insegnamento di D,T,A, concorre allo sviluppo delle competenze del profilo professionale di indirizzo specificate nel D.Lgs. n.61/2017.

L’eterogeneità delle capacità individuali, dell’impegno e dello studio hanno comportato diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale.

Un gruppo di alunni con buone attitudini per la disciplina, grazie anche ad un impegno costante e ad un metodo di studio organizzato, riesce a rielaborare e ad effettuare collegamenti tra i contenuti appresi raggiungendo così rendimenti buoni o addirittura ottimi.

Un altro gruppo, caratterizzato da uno studio meno rielaborato e concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche, si attesta su risultati discreti.

Un piccolo gruppo, infine, con uno studio poco approfondito e un impegno spesso discontinuo, mostra ancora qualche difficoltà nella parte applicativa della materia o nell’esposizione articolata dei contenuti raggiungendo risultati solo sufficienti.

### **3) ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Le carenze in itinere sono state colmate ricorrendo all'attività di ripasso, all'assegnazione di compiti specifici e, ove necessario, al fermo didattico. Alla fine del I periodo, tre alunni avevano il debito formativo da recuperare, il quale è stato comunque recuperato nel corso del secondo con buon impegno da parte degli interessati.

### **4) METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

La finalità educativa del docente, oltre che essere inerente all'area cognitiva, è stata rivolta in primis a migliorare il grado di educazione e formazione dell'alunno favorendone la crescita della personalità e lo sviluppo delle abilità logiche, operative ed espressive.

La metodologia utilizzata è stata tesa a valorizzare la centralità del discente, attraverso un rapporto didattico che ne privilegiasse la partecipazione attiva e che lo portasse ad essere capace di elaborare un metodo di studio autonomo.

Affinché ogni studente potesse giungere alla padronanza dei diversi obiettivi programmati, i metodi utilizzati sono stati: lezioni frontali e partecipate; analisi del libro di testo; rappresentazioni grafiche; schematizzazioni e sintesi; svolgimento guidato di esercizi; assegnazione di verifiche da effettuare a casa con correzione successiva in classe;

Si è cercato il più possibile di coordinare lo strumento della lezione frontale con il dialogo allo scopo di stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta degli alunni.

Particolare cura è stata posta nell'utilizzo della terminologia adeguata e del linguaggio tecnico.

L'approccio ai contenuti è stato induttivo, partendo dalla realtà più vicina ai discenti per poter poi risalire al concetto teorico. Gli argomenti sono stati sempre affrontati in maniera graduale, schematizzati e sintetizzati per facilitarne la comprensione necessaria per effettuare, poi, gli approfondimenti e i collegamenti interdisciplinari.

Il docente si è impegnato costantemente a spronare gli alunni nello sviluppo della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi.

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con DSA certificato, attraverso il rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP, così come agli alunni d.a. per i quali si è collaborato con il docente di sostegno sia per modulare la programmazione in base al PEI che per realizzare materiali di studio personalizzati.

### **5) SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati il libro di testo, l'e-book, gli appunti e gli schemi sintetici elaborati dal docente, il materiale multimediale condiviso soprattutto attraverso le piattaforme utilizzate come Google classroom, le riviste e i giornali specializzati, internet.

L'attività didattica si è svolta in aula e particolarmente utile è risultato l'uso della LIM di cui è stata dotata la classe.

### **6) TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Per verificare l'apprendimento si sono assegnati, di volta in volta, domande, esercizi o test da svolgere a casa che sono stati poi corretti in classe in maniera collettiva.

La valutazione è avvenuta attraverso prove scritte (esercizi, test strutturati e/o semi-strutturati o domande a risposta aperta) e verifiche orali.

Gli alunni con DSA certificato hanno svolto le stesse prove scritte somministrate alla classe, con prolungamento di almeno 1/3 del tempo concesso per lo svolgimento e nel rispetto degli altri strumenti previsti nel PDP, mentre agli alunni d.a. con PEI a obiettivi differenziati sono state somministrate prove diverse, anche se sugli stessi contenuti.

## 7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la correzione delle verifiche scritte si sono utilizzate le griglie approvate in Dipartimento, comprese quelle specifiche per i DSA, o le griglie con punteggio prestabilito legate alla specificità della prova. Gli indicatori utilizzati sono stati: la conoscenza degli argomenti oggetto di verifica, la loro applicazione nel contesto dato, la correttezza nei calcoli e nell'applicazione di formule, la chiarezza e la completezza della comunicazione e il livello di argomentazione. Gli indicatori e i punteggi sono stati sempre comunicati agli

alunni prima della somministrazione.

Nelle verifiche orali si sono valutati i contenuti esposti e la loro attinenza alla domanda, la chiarezza dell'esposizione con appropriato uso del linguaggio tecnico, il livello di argomentazione logica, la rielaborazione critica e la capacità di effettuare collegamenti.

Per la valutazione di fine periodo si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della situazione di partenza, della progressione dell'apprendimento, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di studio, della puntualità nelle consegne, della partecipazione al dialogo educativo e della volontà di recupero.

Per gli alunni d.a. con PEI differenziato la valutazione è avvenuta con apposite prove diverse dal resto della classe, anche se spesso sugli stessi contenuti curriculari estremamente semplificati. Per la valutazione si è poi utilizzata un'apposita griglia basata sui seguenti descrittori: disponibilità al lavoro e capacità di comunicare; livello di autonomia nell'esecuzione; acquisizione dei contenuti disciplinari e correttezza dell'esecuzione e dei calcoli.

Rieti, 15/05/2026

Il docente  
Prof. Di Marco Francesco

---

**PROGRAMMA SVOLTO D.T.A 2025/2026**

| <b>MATERIA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA</b>                                   |   |   |
|--|---|---|
| <b>LIBRO DI TESTO: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA</b> |   |   |
| <b>Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi</b>                             |   |   |
| <b>UDA</b>   | <b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>                   | <b>COMPETENZE 'INDIRIZZO</b>  |
| UDA 1  | LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ RISTORATIVA    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'avvio dell'impresa</li> <li>2. La capacità all'esercizio d'impresa</li> <li>3. L'obbligo delle scritture contabili</li> <li>4. Le norme sulla crisi d'impresa</li> <li>5. La tutela della privacy</li> <li>6. La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro</li> <li>7. La sicurezza e l'igiene alimentare</li> </ol>  |
| UDA 2  | I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE           | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il contratto ristorativo</li> <li>2. Il contratto di catering</li> <li>3. Il contratto di banqueting</li> <li>4. Le norme da applicare ai contratti ristorativi</li> <li>5. La tutela del cliente: il codice al consumo</li> <li>6. Le responsabilità del ristoratore</li> <li>7. Le catene ristorative</li> <li>8. Il contratto di franchising</li> </ol>                    |
| UDA 3  | LA GESTIONE DELLA QUALITÀ                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il sistema di qualità</li> <li>2. Le certificazioni di qualità</li> <li>3. I marchi individuali</li> <li>4. I marchi collettivi</li> <li>5. Il km zero</li> <li>6. I presidi slow food</li> </ol>   |
| UDA 4  | LE FUNZIONI DEL MARKETING                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'evoluzione del concetto di marketing</li> <li>2. Il marketing turistico territoriale</li> <li>3. Il Marketing strategico operativo</li> </ol>   |
| UDA 5  | IL PIANO DI MARKETING DI UN'IMPRESA RISTORATIVA | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le fasi del piano di marketing</li> <li>2. L'analisi della situazione esterna</li> <li>3. L'analisi della situazione interna</li> <li>4. Gli obiettivi del marketing</li> <li>5. Il ciclo di vita del prodotto</li> <li>6. Le strategie del marketing mix</li> <li>7. La politica dei prezzi</li> <li>8. La comunicazione</li> <li>9. La valutazione dei risultati</li> </ol> |
| UDA 6  | IL BUSINESS PLAN                                | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dall'idea imprenditoriale al business plan</li> <li>2. Le fasi del business plan</li> <li>3. I preventivi d'impianto</li> <li>4. La previsione del flusso di cassa</li> </ol>   |

|       |   |   |
|-------|---|---|
|       |   | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. La valutazione dei dati</li> <li>6. Le fasi di start up</li> <li>7. Le start up innovative del turismo</li> <li>8. Simulazione di un business plan</li> </ol>   |
| UDA 7 | LA PROGRAMMAZIONE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le fasi della programmazione aziendale</li> <li>2. I tempi della programmazione</li> <li>3. Il budget</li> <li>4. Come si costruisce il budget</li> <li>5. Il budgetary control</li> <li>6. I vantaggi ed i limiti del budget</li> <li>7. Il budget economico di un ristorante</li> </ol> |

## UDA EDUCAZIONE CIVICA

### NEL TRIMESTRE:

|  |  |
|--|--|
| <b>Titolo:</b> <i>L'Italia nella comunità internazionale</i> |  |
| <b>Ambito</b>  | <b>Costituzione:</b> <i>Competenze nn.1 e 2 - Cittadinanza digitale: Competenza n.10</i> |

### NEL PENTAMESTRE:

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo:</b> <i>Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030</i> |  |
| <b>Ambito</b>   | <b>Costituzione:</b> <i>Competenza n.4 – Sviluppo sostenibile: Competenza nn. 5, 6 – Cittadinanza digitale: Competenza n. 12</i> |

Rieti, 15/05/2026

Il docente  
Prof. Di Marco Francesco

---

Gli alunni:

---



---

**ALLEGATO D**  
**UDA EDUCAZIONE CIVICA**

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta – trimestre**

**Titolo: *L'Italia nella comunità internazionale***

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>Ambito</b>                     | <b>Costituzione: <i>Competenze nn.1 e 2</i> - Cittadinanza digitale: <i>Competenza n.10</i></b>  |
| <b>Discipline</b>                 | DTA, Storia, lingua inglese  |
| <b>Destinatari</b>                | Classi quinta  |
| <b>Anno di corso</b>              | 2024/2025  |
| <b>Compito</b>                    | Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.   |
| <b>Obiettivi di apprendimento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</li> <li>• Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>Tempi di realizzazione</b>     | I trimestre  |
| <b>Strumenti e metodologie</b>    | Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,  |

| <i><b>ATTIVITA' DEI DOCENTI</b></i>  | <i><b>Durata in ore delle attività</b></i> | <i><b>Disciplina</b></i> |
|--|--|--------------------------|
| Presentazione obiettivi e contenuti del percorso   | 1  | DTA                      |
| Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>• L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> </ul>   | 2  | DTA                      |
| Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della U.E.</li> <li>• Lettura e analisi di testi storiografici e/o narrativi relativi alla tematica:<br/>Il Manifesto di Ventotene</li> </ul>                       | 2  | Storia                   |
| Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• United in Diversity: the European Union</li> </ul>   | 2  | Lingua inglese           |
| <p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri formativi con OPENHUB LAZIO-Progetto "Educare all'Europa"<br/>n. 5 incontri (ottobre, novembre, dicembre, gennaio)</li> </ul> | 10   |                          |
| <b>Totale ore impegnate 17</b>   |  |                          |

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta (pentamestre)**

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo: <i>Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030</i></b> |   |
| <b>Ambito</b>   | <b>Costituzione: <i>Competenza n.4 – Sviluppo sostenibile: Competenza nn. 5, 6 – Cittadinanza digitale: Competenza n. 12</i></b>  |
| <b>Discipline</b>   | DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, seconda lingua   |
| <b>Destinatari</b>  | Classi quinta   |
| <b>Anno di corso</b>  | 2024/2025   |
| <b>Compito</b>  | Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.  |
| <b>Obiettivi di apprendimento</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi</li> <li>• Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</li> <li>• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse</li> </ul> </li> <li>• Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul> |
| <b>Tempi di realizzazione</b>   | Pentamestre   |
| <b>Strumenti e metodologie</b>  | Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,   |
| <b>Valutazione</b>  | Si terrà conto degli elementi specificati nella griglia di educazione civica  |

| <b><i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i></b>              | <b><i>Durata in ore delle attività</i></b> | <b><i>Disciplina</i></b> |
|--|--|--------------------------|
| Presentazione obiettivi e contenuti del percorso | 1  | DTA                      |

|  |        |                          |
|--|--------|--------------------------|
| <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul>                                       | 3      | DTA                      |
| <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>• Dai campi alla tavola</li> <li>• Contaminazioni alimentari</li> <li>• MTA e loro prevenzione</li> </ul>         | 3      | Scienze degli alimenti   |
| <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo sostenibile (obiettivi nn. 8 e 12)</li> </ul>   | 2      | Seconda lingua straniera |
| <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi n. 4 (istruzione di qualità) e n. 5 (parità di genere)</li> </ul>  | 3      | Italiano                 |
| <p><b>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.</li> <li>• Visite guidate sul territorio ad aziende sostenibili</li> </ul> | 3<br>5 |                          |
| <b>Totale ore impegnate 20</b>   |        |                          |